



PROVINCIA
MONZA
BRIANZA



DISTRETTO
CULTURALE
EVOLUTO
MONZA E
BRIANZA



DISTRETTI
CULTURALI
fondazione
cariplo

MEST
BRIANZAEXPO
ARTE&CULTURA

Ville Aperte

IN BRIANZA



**Special Edition
Expo 2015**

dal 20 settembre
al 25 ottobre 2015



MILANO 2015
NUTRIRE IL PIANETA
ENERGIA PER LA VITA

Ville Aperte

IN BRIANZA

Special Edition Expo 2015

L' iniziativa è promossa e coordinata dalla
Provincia di Monza e della Brianza



Presidente

Pietro Luigi Ponti

Direttore Settore Welfare

Erminia Vittoria Zoppé

Responsabile Servizio Attività di promozione e di marketing territoriale

Gianpiero Bocca

Hanno collaborato

Angela D'Arrigo, Davide Radaelli, Alessandra Scarazzato

Staff del Servizio

Loredana Arosio, Barbara Maiocchi, Monica Vigilante, Simonetta Zago

Responsabile Comunicazione Istituzionale

Marta Caratti

Progetto grafico, stampa e distribuzione

Tipografia Vigrafica S.R.L.

Partecipano i Comuni di:

Agrate Brianza, Aicurzio, Annone Brianza (Lc), Arcore, Barlassina, Barzanò, Bellusco, Bernareggio, Besana in Brianza, Biassono, Bosisio Parini (Lc), Bovisio Masciago, Brugherio, Calco (Lc), Carate Brianza, Carnate, Casatenovo (Lc), Cassago Brianza (Lc), Cavenago di Brianza, Cesano Maderno, Civate (Lc), Cogliate, Concorezzo, Cornate d'Adda, Desio, Ello (Lc), Galbiate (Lc), Garbagnate Monastero (Lc), Garlate (Lc), Lainate (Mi), Lentate sul Seveso, Lesmo, Limbiate, Lissone, Meda, Merate (Lc), Mezzago, Montevecchia (Lc), Monza, Muggiò, Nova Milanese, Oggiono (Lc), Olgiate Molgora (Lc), Seregno, Seveso, Sulbiate, Trezzo sull'Adda (Mi), Triuggio, Usmate Velate, Valmadrera (Lc), Varedo, Verano Brianza, Villasanta e Vimercate.

I Partner pubblici e privati:

Consorzio Brianteo Villa Greppi (Monticello Brianza), Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, Nuova Villa Reale di Monza, Rossini Art Site (Briosco), Istituto Tecnico Agrario "Luigi Castiglioni" (Limbiate), Associazione Culturale Guidarte (Monza), Fondazione Gaiani (Monza), Fondazione Augusto Rancilio (Bollate), Fondazione Giuseppe Mozzanica (Merate), Associazione Amici dei Musei di Monza e Brianza, Memb-Museo Etnologico di Monza e Brianza, Parco Regionale del Monte Barro, Coverd Aia di Verderio, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della provincia di Monza e Brianza e Autodromo Nazionale Monza.

Le Associazioni culturali, le guide, i funzionari e i dirigenti dei Comuni aderenti alla manifestazione, le Pro-Loco, i proprietari dei luoghi privati aperti al pubblico, i parroci delle chiese coinvolte, i volontari, i Musei civici del territorio MB aderenti e loro staff, i Sistemi bibliotecari BrianzaBiblioteche e Sistema bibliotecario Vimercatese.

Si ringraziano per la collaborazione:

Provincia di Lecco - Settore Cultura, Beni Culturali, Identità e Tradizioni

Comune di Monza - Ufficio Turismo e Spettacolo

Ville Aperte

IN BRIANZA

SPECIAL EDITION EXPO 2015

Presentiamo quest'anno un'edizione speciale di "Ville Aperte in Brianza", sviluppata nell'ambito del progetto "Meet Brianza Expo. Fuori Expo in Brianza" realizzato con il contributo di Regione Lombardia ed Unioncamere e in collaborazione con la Camera di Commercio di Monza e della Brianza.

La manifestazione, che si svolge con il patrocinio di Expo Milano 2015 e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, si conferma così un momento di particolare rilievo per la promozione, anche a fini turistici, del ricco patrimonio culturale della Brianza. Il nostro territorio ha saputo cogliere la straordinaria occasione di visibilità internazionale offerta da Expo Milano 2015 aprendo e mettendo in mostra la propria parte migliore, con organizzazione ed entusiasmo, per offrire a turisti e cittadini un catalogo di beni visitabili, un intreccio di itinerari, un calendario denso di eventi.

Confermando un trend crescente di anno in anno, l'edizione 2015 di "Ville Aperte in Brianza" raggiunge risultati straordinari: spalancano le porte ben 130 beni di pregio – ville, dimore, chiese, musei, palazzi – ai quali si aggiungono tutti quei punti di interesse culturale ed escursionistico raggiunti nei tanti itinerari urbani ed extra-urbani proposti; l'adesione di 75 soggetti sia pubblici che privati va a potenziare una rete territoriale che valica i confini amministrativi della provincia valorizzando la Brianza nel suo complesso, in una rinnovata collaborazione con enti del territorio di Lecco, del nord Milano e di Como; viene ampliata così la possibilità di fruizione di molti siti grazie all'apertura prolungata nel tempo fino a coprire l'intero periodo di Expo e con un ricco calendario di eventi, laboratori, visite guidate, concerti che trova il suo culmine nella seconda metà di settembre, storicamente periodo clou di Ville Aperte.

La reale portata dell'iniziativa, nata nel 2003 da un'intuizione del Comune di Vimercate, va letta però fra le righe dei dati citati, che ci parlano di una Brianza capace di costruire reti di collaborazione in ambito culturale, di definire strategie di sviluppo territoriale nella quale le risorse culturali si integrano con quelle paesaggistiche e ambientali e con le eccellenze produttive, capace di condividere risorse e competenze.

In rappresentanza di un territorio accogliente ed organizzato è con orgoglio quindi che invito ciascun cittadino e ciascun turista a scoprire, a sorprendersi e a gustare il ricco patrimonio culturale delle Brianze!

Pietro Luigi Ponti

Presidente della Provincia di Monza e della Brianza



Distretto Culturale Evoluto di Monza e Brianza

Il **Distretto Culturale Evoluto di Monza e Brianza** è un progetto sviluppato dalla Provincia di Monza e della Brianza con un partenariato di 12 soggetti pubblici e privati finalizzato, nell'ambito della progettazione integrata, a valorizzare e recuperare i beni culturali del territorio rifunzionalizzandoli come sedi di un sistema di incubazione e sviluppo di imprese creative e culturali.

Sinergia, trasversalità, innovazione: questi i cardini delle attività del Distretto, che ha messo a sistema, in un'ottica collaborativa, risorse culturali, economiche, sociali, professionali del territorio, facilitando l'incontro e l'incrocio di competenze e conoscenze.

Distretto Culturale Evoluto di Monza e Brianza

Via Grigna, 13 - 20900 Monza - Tel. 039.9752238/40/42/43 - www.distrettoculturale.mb.it

Responsabile: Gianpiero Bocca

pH_performing Heritage – Uno spettacolo di patrimonio



pH_performing Heritage è un evento diffuso sul territorio di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso proposte performative innovative sviluppato dalla Provincia nell'ambito del Distretto Culturale Evoluto di Monza e della Brianza, uno dei 6 Distretti culturali lombardi sostenuti da Fondazione Cariplo per promuovere la fruizione e la valorizzazione del patrimonio culturale in una logica di sviluppo locale.

Spettacoli dal vivo, teatro, musica, arte contemporanea e nuove tecnologie per raccontare in modo coinvolgente, per il quinto anno consecutivo, le bellezze del territorio.

Si affiancano così alle tradizionali visite guidate altri appuntamenti capaci di mettere in ulteriore risalto i beni storico-architettonici coinvolti in **Ville Aperte in Brianza- special edition 2015**.

Tutti gli eventi sono inseriti nel sito www.villeaperte.info



LA GUIDA

Nella Guida di Ville Aperte in Brianza sono presentati gli **oltre 130 beni pubblici e privati** aperti nel periodo compreso tra il 20 settembre e il 25 ottobre. Le prime pagine sono dedicate a Monza, seguono gli altri Comuni in ordine alfabetico. Per ciascun bene è riportata una breve descrizione, fornita dai soggetti partecipanti, e i contatti ai quali fare riferimento per ricevere le informazioni.

Si tratta quest'anno di una piccola guida al patrimonio culturale locale, mentre si rimanda al nuovo sito web www.villeaperte.info ogni informazione e modalità di iscrizione e prenotazione a Eventi - Visite guidate - Itinerari.

I beni contrassegnati da  sono presenti per la prima volta in Ville Aperte.

IL SITO WEB

Il nuovo sito web www.villeaperte.info è appositamente sviluppato per la special edition 2015.

Come **verificare date e orari, cercare un percorso/itinerario o prenotarsi ad un evento o ad una visita?**

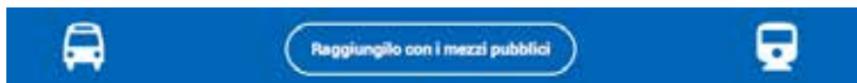
Dalla barra del menu, in alto a destra seleziona la sezione cui vuoi partecipare tra **Eventi, Visite guidate e Itinerari** e cliccaci sopra per aprirne la scheda. Verifica le informazioni e le procedure di iscrizione, se la prenotazione è on line clicca sul tasto **PRENOTA**. Compila il form e invia la prenotazione.

Il sistema ti manderà un'e-mail automatica di conferma con il codice prenotazione all'indirizzo e-mail che hai inserito.



Vuoi raggiungere i luoghi di Ville Aperte in Brianza con i mezzi pubblici?

Alla pagina del sito/bene che ti interessa clicca in basso su



per usufruire delle soluzioni offerte da “Muoversi in Lombardia”, il servizio E015 messo a disposizione da Regione Lombardia che offre in tempo reale informazioni relative agli orari del trasporto pubblico regionale.

Social media

Ville Aperte in Brianza è anche sui social network:

Facebook© www.facebook.com/villeaperte

Twitter© @DistrettoMB

Seguici e interagisci con noi utilizzando gli hashtag: **#villeaperte15 #phmb15**

Facilities per i possessori del biglietto di Ville Aperte in Brianza

Conserva il biglietto di Ville Aperte in Brianza! Avrai la riduzione all'ingresso per:

il Museo e Tesoro del Duomo di Monza (p. 11)

il MUST-Museo del territorio di Vimercate (p. 91)

la Mostra “Com'è viva la città. Art & the City 1913-2014” aperta fino al 29 novembre 2015 presso Villa Olmo a Como www.mostrevillaolmocomo.com

VILLA REALE

Viale Brianza, 1

La Reggia di Monza di Monza fu realizzata a partire dal 1777 dall'architetto Giuseppe Piermarini. L'imperatrice Maria Teresa d'Austria ne commissionò la realizzazione come residenza di campagna per il suo quarto figlio, l'arciduca Ferdinando, suo rappresentante in Lombardia. L'impianto complessivo della Villa riprende lo schema a corte aperta delle ville di delizia lombarde sei-settecentesche, organizzandone la visione lungo un asse di perfetta simmetria che inizia nell'antistante viale alberato di accesso e prosegue nei giardini retrostanti. Il blocco principale della Villa è composto dal corpo nobile centrale e dalle due ali, a cui si aggiungono i corpi di servizio laterali, le serre e le scuderie.

La visita guidata, ideata appositamente per Ville Aperte in Brianza, si svolgerà nelle sale situate al primo piano nobile, nella sale di rappresentanza, negli appartamenti privati di Umberto I e della Regina Margherita. Gli Appartamenti Reali sono oggi arricchiti dalla collezione del mobilio originale recentemente ricollocato.

Info:

info@villarealedimonza.it

www.villarealedimonza.it

www.reggiadimonza.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 

Le Cucine di Villa Reale
Al Ristorante sito al
piano terra della Villa
10% di sconto
presentando il biglietto di
Ville Aperte in Brianza 2015



FOTO DI MARIO DONADONI ARCHIVIO CONSORZIO VILLA REALE E PARCO DI MONZA

PARCO DI MONZA

Viale Brianza

Il Parco di Monza fu istituito il 14 settembre 1805 per volontà dell'imperatore Napoleone con lo scopo di farne una tenuta agricola modello e una riserva di caccia. La costruzione iniziò nel 1806, per volere del viceré Eugenio di Beauharnais, sui terreni a nord della Villa e dei Giardini Reali voluti da Maria Teresa d'Austria già nel 1777. In quegli anni Luigi Canonica, di origini svizzere, già allievo del Piermarini, era architetto "Nazionale" della corte francese e così venne incaricato della progettazione dell'opera, considerata da lui stesso in una lettera, come una "straordinaria incombenza". Intorno al 1808 il Parco di Monza diventa così il più esteso parco cintato d'Europa, con un muro di recinzione lungo 14 km. All'interno della cinta muraria furono compresi campi agricoli, strade, cascine, ville e giardini preesistenti e ora facenti tutti parte del complesso, quasi un compendio del territorio agricolo lombardo. Il Canonica modella e modifica le strutture esistenti, abbatte le cascine di "cadente struttura" e preserva invece i complessi paesaggistici importanti come le ville Mirabello e Mirabellino, trasformandoli e ingentilendoli con elementi di stile neoclassico in collegamento con quello della Villa Reale. La strutturazione del vasto territorio, agricolo e boschivo con l'adattamento e la trasformazione delle cascine e delle importanti architetture di ville esistenti all'interno del territorio del Parco, la costruzione e il riordinamento di ampi viali rettilinei alberati, il modellamento del terreno e l'adeguamento del sistema idrico alle nuove esigenze del Parco, hanno dato vita ad un Parco senza precedenti, ancora oggi, unico nel suo genere. In giro per il Parco di Monza si possono scoprire tanti angoli, scenari, edifici a cui non si è mai fatto caso a bordo del "Trenino del Parco".



Info: tel. 039 39464210 - comunicazione@reggiadimonza.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili:  in parte



AUTODROMO NAZIONALE MONZA

Via Vedano, 5

Il tempio della velocità

Sulle piste di Monza dal 1922 ad oggi, sono state scritte pagine indimenticabili della storia dell'automobilismo e del motociclismo mondiali. I migliori piloti, le più famose vetture, i più grandi avvenimenti hanno creato una irripetibile leggenda. La fama della pista sorta all'interno del Parco di Monza è cresciuta negli anni grazie alle imprese dei più grandi campioni e alla prestazioni delle auto e delle moto da competizione di tutte le categorie. Una storia che è diventata leggenda. Come disse Enzo Ferrari "La vittoria, e anche la semplice partecipazione, hanno un sapore particolare a Monza".

L'Autodromo

Immersa nel verde del Parco di Monza, a pochi passi dalla Villa Reale, la struttura si presenta come un centro polifunzionale, importante palcoscenico per grandi e piccole manifestazioni, mostre ed eventi fieristici. Gli spazi offerti, oltre ai tradizionali servizi di una location attrezzata con moderne strutture, sono la pista, i piazzali, i box e le aree di ospitalità che rendono ogni evento personalizzabile ed unico. Gli ampi spazi, interni ed esterni, le sale multiuso di diversa capienza garantiscono la flessibilità necessaria per adattarsi perfettamente alle più svariate richieste ed esigenze.

Tour Autodromo

Il Tour Autodromo prevede il raggruppamento dei visitatori presso l'Infopoint dedicato e situato nell'Area Villaggio, per proseguire poi verso le aree più suggestive della struttura: dalla Sala Stampa alla Direzione Gara per arrivare sul Podio delle Premiazioni, dalla Palazzina Box ai Paddock ed ai Box Corsa per terminare il Tour, quando possibile, con un giro sul tracciato della Formula 1.



Museo della Velocità

Il Museo, basato sia sui cimeli fisici sia su supporti multimediali, è incentrato sul tema della velocità, non solo riferita al mondo della Formula Uno, ma anche agli Sport prototipi, al motociclismo e motorismo in generale. Lo sguardo è rivolto al glorioso passato dell'Autodromo, ma anche al suo presente e futuro.

Museo all'aperto

Per una esperienza coinvolgente e completa dell'Autodromo Nazionale di Monza, il Museo della Velocità si apre all'esterno e, attraverso supporti multimediali, racconta i luoghi storici del circuito, come le sopraelevate, la curva Parabolica e la Ascari, oltre al rettilineo con l'innovativo podio sopraelevato.

Info:

tel: 039 2489590 - 334 7068137

comunicazione.immagine@monzanet.it

www.monzanet.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 





LA SEDE RAI WAY NEL PARCO DI MONZA

Viale Mirabellino, 1 Parco di Monza

Nel Parco di Monza, nascosta dalla vegetazione, si trova una sede di Rai Way, nata come centro di controllo radiotelevisivo in una zona che garantiva - allora come oggi - la quiete elettromagnetica necessaria alle rilevazioni.

La struttura, che evoca la forma di un'antenna parabolica, è stata progettata nel 1954 da Gio Ponti con criteri tecnico-scientifici d'avanguardia, e conserva al suo interno arredi originali di grande interesse.

Info:

IAT MONZA tel: 039 323222 - guidarte@libero.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 

CAPPELLA ESPIATORIA

Via Matteo da Campione, 7/a

Per commemorare l'uccisione di Umberto I, avvenuta il 29 luglio del 1900 per mano dell'anarchico Gaetano Bresci, venne eretto nel punto dell'assassinio un elegante monumento progettato da Giuseppe Sacconi, architetto di fama, già autore dell'altare della patria di Roma. La Cappella Espiatoria, inaugurata dieci anni dopo l'infausto evento, svetta ancora oggi con la sua mole slanciata oltre la vegetazione, nei pressi della Villa Reale.

All'interno si ammira il sacello, decorato con marmi e mosaici di gusto eclettico, e la cripta, che conserva in un cippo di marmo nero memoria del regicidio.

Info:

IAT MONZA tel: 039 323222

guidarte@libero.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 



SALETTA REALE DI MONZA PRESSO LA STAZIONE FERROVIARIA

Via Arosio

La sala d'aspetto reale era nata nella nuova stazione ferroviaria che la città aveva aperto alla casa regnante in sostituzione della vecchia stazione neoclassica del 1840.

Se progetto ed esecuzione dell'apparato decorativo rimangono anonimi, a coronare con un dipinto il bell'insieme in stile neorinascimentale della saletta fu chiamato il maggior pittore monzese di allora, Mosè Bianchi, che tra il 1883 e il 1884 lavorò sul soggetto del "Genio dei Savoia", l'alata figura efebica si eleva in un ampio cielo sopra lo stemma sabauda circondato e sorretto da putti.

Info:

347 6986580

info@amicimuseimonza.it

Prenotazioni su:

www.villeaperte.info

Accesso disabili: 



MUSEO E TESORO DEL DUOMO DI MONZA

DA VILLE APERTE AL MUSEO E TESORO DEL DUOMO DI MONZA

Tutti i visitatori che da domenica 20 settembre a domenica 25 ottobre 2015 presenteranno il biglietto di Ville Aperte alla biglietteria del Museo e Tesoro del Duomo di Monza, potranno usufruire dell'ingresso a tariffa ridotta per la visita del Museo.

Info e prenotazioni: 039 326383

www.museoduomomonza.it

Orari museo:

Lunedì: 15.00-18.00

Martedì - Domenica: 9.00-18.00

Accesso disabili: Parziale



MUSEI CIVICI DI MONZA

Ex Casa degli Umiliati - Via Teodolinda, 4



I Musei Civici di Monza comprendono le raccolte della Pinacoteca Civica e del Museo Storico dell'Arengario. La loro istituzione pubblica risale al 1935 e si realizza intorno a un importante nucleo collezionistico arrivato al Comune nel 1923 dal lascito Galbesi Segrè. Nel corso del tempo il patrimonio delle raccolte si è arricchito di opere d'arte e repertori diversi che originano da donazioni, acquisti e come eredità delle più significative vicende artistiche e culturali svoltesi in città nel corso del Novecento: Biennali,

ISIA, Premio di Pittura Città di Monza e, in anni più recenti, Biennale Giovani. Tra le raccolte a carattere artistico si segnalano, per importanza e densità numerica, i dipinti e le sculture degli artisti monzesi operanti nella seconda metà dell'Ottocento e nei primi decenni del XX secolo. Di sicuro interesse è anche il cospicuo nucleo di disegni e grafica del Novecento, entrato nelle collezioni tramite lascito diretto degli artisti o dei loro eredi. Presente fin dalle origini nelle raccolte dei Musei Civici vi è poi un rilevante patrimonio di stampe antiche e moderne che costituisce il Gabinetto delle Stampe. Nell'attuale sede di via Teodolinda, realizzata ristrutturando uno storico edificio dell'ordine religioso degli Umiliati presente in città nel Medioevo, è esposta una scelta di opere emblematiche delle vicissitudini storiche e artistiche di Monza. Uno spazio espositivo per mostre temporanee consente al Museo di dare evidenza e approfondire temi e autori legati al repertorio delle civiche raccolte. Il Museo dispone anche di una sala conferenze e di un'aula didattica destinate a completare la propria offerta culturale e a dare pieno compimento alla propria mission.

Info:

tel: 039 2307126

info@museicivicimonza.it

www.museicivicimonza.it

Prenotazioni su:

www.villeaperte.info

Accesso disabili: 

Nelle giornate del 20 e 27 settembre esibendo il biglietto Ville Aperte il visitatore avrà diritto a una riduzione a 4 euro del biglietto d'ingresso al Museo che comprende anche la mostra delle incisioni di Chagall. In queste due occasioni il museo rimarrà aperto fino alle ore 20.00.

MULINO COLOMBO

Vicolo Scuole, 11

Il Mulino Colombo sul Fiume Lambro è un edificio di archeologia industriale, integro e completo nel suo ambiente originario nel centro storico di Monza. Non ha subito modifiche nel corso degli anni e conserva al suo interno interessanti macchinari di arte molitoria. Il nome è dato dagli ultimi proprietari che lo hanno donato al Comune di Monza. Dopo il restauro, il mulino, è stato affidato in gestione al Museo Etnologico Monza e Brianza, il quale cura e organizza all'interno mostre e manifestazioni per farne conoscere l'attività al pubblico. I Visitatori verranno guidati a conoscere le notizie storiche del mulino, che utilizzava l'energia fornita alle ruote idrauliche delle acque del fiume Lambro, a copiare le fasi di lavorazione degli olii, osservando da vicino le diverse macchine e gli utensili legati al lavoro, in un ambiente che conserva intatto il fascino del tempo e racconta la storia di una attività importante e significativa, sviluppata lungo le rive del Lambro, che con le sue acque costituiva nei secoli passati l'unica forza motrice per produzioni manifatturiere.



Info: tel: **039 2304400**

museo@memb.it

www.memb.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili:

VILLA PALLAVICINI BARBÒ (COLLEGIO DELLA GUASTALLA)

Viale Lombardia, 180

Fra le ville nobiliari sorte nel territorio monzese in età tardo neoclassica, spicca per le sue vicende storiche e per le sue dimensioni Villa Pallavicini Barbò, edificata intorno al 1815.

All'interno della villa, arricchita da un parco romantico, si possono ammirare il salone d'onore, la cappella palatina e una collezione pittorica di grande qualità, che riunisce opere lombarde realizzate tra il XVI e il XIX secolo, poco conosciute al pubblico.



Info: **IAT MONZA tel: 039 323222**

guidarte@libero.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili:

VILLA TORNEAMENTO

Via della Taccona, 16

Poco fuori dal centro di Monza, in località San Fruttuoso, si trova Villa Torneamento, inserita in un ampio parco paesaggistico e cinta da mura merlate di gusto neomedievale.

Costruita nel primo '700 e ristrutturata in stile eclettico nel secolo successivo, è così chiamata perché - secondo la leggenda - gli antichi signori si esercitavano nelle armi proprio nel luogo in cui sorge. La Villa, oggi sede scolastica, conserva un salone da ballo riccamente affrescato e altri ambienti di grande suggestione, che tradiscono la magnificenza passata dalla dimora.



Info: **IAT MONZA tel: 039 323222 - guidarte@libero.it**

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: accessibilità complete al piano terra, parziale al 1° piano

NOVITA

QUADRERIA AZIENDA OSPEDALIERA SAN GERARDO

Via Pergolesi, 33

Aristocratici, prelati, borghesi, capitani d'industria, munifici testimoni di un pezzo di storia della città che legarono il loro nome all'Ospedale San Gerardo e che in quest'occasione l'Azienda Ospedaliera vuole onorare aprendo le porte dei propri uffici, dove sarà possibile osservare la galleria dei ritratti istituita fin all'inizio del Seicento in forma gratulatoria, secondo una prassi assai diffusa nell'Italia del Nord, in Lombardia in particolare.

A immortalare le effigi dei donatori, tra il XIX e il XX secolo, furono chiamati in via preferenziale i migliori esponenti della scuola pittorica locale, primo fra tutti Giosuè Bianchi, noto miniaturista, cui succedettero, dopo la breve parentesi del milanese De Notaris, i figli Mosè (presente con due ritratti) e Gerardo, il quale praticò il genere del ritratto avvalendosi delle sue capacità di fotografo professionista. Nella raccolta si trovano anche le firme dei pittori Pietro Tremolada, Eugenio Spreafico e, per finire, Emilio Parma che siglò la lunga serie di ritratti novecenteschi con cui, sulla soglia della seconda guerra mondiale, si chiuse la raccolta.

Le visite guidate alla Quadreria sono realizzate in collaborazione con FAI - Delegazione Monza

Info: tel: 348 5917634

delegazionefai.monza@fondambiente.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili:



AGRATE BRIANZA

MB

MUSEO DEL MULINO DELL'OFFELLERA

Località Cascina Offellera, Via Talete, 2a

Il Mulino dell'Offellera era un mulino da grano, principalmente granoturco e segale. Le sue tre ruote erano mosse dalle acque della roggia Gallerana, fatta costruire nel 1476, su autorizzazione di Gian Galeazzo Sforza, da Fazio Gallerani, che aveva delle proprietà a Carugate ed era il padre di Cecilia, la famosa "Dama con l'ermellino" ritratta da Leonardo.

La roggia nel tratto da Agrate a Carugate è ancora esistente, mentre il mulino abbandonato alla fine degli anni '50 è stato smantellato. Il museo valorizza le tracce rimaste: il locale del mulino con alcune macine, una dima incisa nel muro con la sagoma della ruota tipo, i tre fori nella muratura per gli alberi delle tre ruote, nonché lo spazio del granaio al primo piano caratterizzato dalle rustiche semicapriate in legno.

Nel museo al piano terra sono esposti i documenti storici del '600 e del '700 relativi alla roggia e al mulino, nonché video interviste agli ultimi due mugnai e alle famiglie che hanno abitato la corte fino agli anni '50. Nei locali al primo piano, una volta adibiti a camere da letto, sono esposte riproduzioni di quadri dell'epoca, sia di Leonardo, sia di altri pittori del Rinascimento.

OFFERTA TURISTICA: Visite guidate alla "Curt di Murnée" e al nuovo piccolo museo.

Info:

tel: 335 8171947

info@museodelloffellera.it

web: www.mulinodelloffellera.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili:  (in parte)



VILLA TRIVULZIO

Frazione Omate, Piazza Trivulzio, 1

Splendida Villa di Delizia che sorge in uno dei giardini più suggestivi della Brianza; appartenuta nel '500 ai principi Trivulzio e ristrutturata nel '700 su progetto dell'architetto Giovanni Ruggeri. La più antica testimonianza riguardante la bellezza del giardino è dello scrittore Montesquieu, che negli appunti di viaggio riferisce di essere stato a Omate nel 1728.

Info:

tel: 039 650713 - culturasport@comune.agratebrianza.mb.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili:  in parte (presenza ghiaia)



SPAZIO ESPOSITIVO "INCONTRO TRA ARTISTI E POETI"

NOVITÀ

Via Battisti, 40/a (plesso scolastico)

La Mostra Bontempi prende il nome dal maestro Enzo Bontempi che, tra il 1957 e il 1963, insegnò alla scuola elementare di Agrate e promosse la corrispondenza tra gli alunni e i più grandi intellettuali e artisti dell'epoca. La mostra permanente riunisce 74 opere pittoriche e 16 lettere e poesie siglate, tra gli altri, da Cascella, Fontana, Pomodoro, Rosai, Sassu, Aleramo, Caproni, Luzi, Quasimodo.



Info:

tel: 039 650713 - culturasport@comune.agratebrianza.mb.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili:  in parte

VILLA PARAVICINI

Via Croce, 5

Di struttura settecentesca, con corpo unico di pianta quadrangolare semplice, con cornici e balconi barocchi. Sul lato del giardino, l'abitazione del fattore. È di proprietà comunale e sede della Biblioteca e del Piccolo Museo degli Usi e dei Costumi della gente di Aicurzio, che raccoglie oggetti di uso familiare e contadino. Conserva l'archivio cartaceo e fotografico dei Paravicini.

Info:

Biblioteca comunale:

mer, gio, ven h 15.30 - 17.00

sab h 10 - 12

tel: 039 6093015

ser.brambilla@sbv.mi.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 



ANNONE DI BRIANZA

LC

VILLA CABELLA

Via Maggiore, 13

La Villa è costituita da un complesso sei-settecentesco a due piani, con una pianta ad L. Appartenuta ai conti Annoni, nel 1751 risultava abitata dal Conte Annone Don Francesco, l'allora capofamiglia del ceppo centrale della vasta e ramificata famiglia Annoni. Successivamente passò ai marchesi Dell'Oro ed infine, verso la fine dell'Ottocento, alla famiglia Cabella. Dal 2000 è proprietà del Comune di Annone di Brianza.



Info: tel: 0341 576063

info@comune.annone-di-brianza.lc.it - www.comune.annone-di-brianza.lc.it

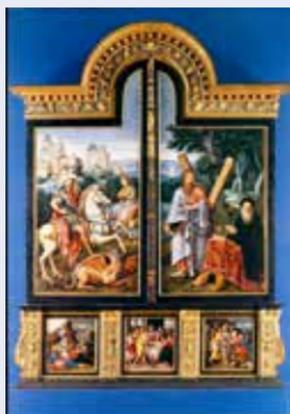
Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: ♿ (in parte, solo il Parco)

CHIESA DI SAN GIORGIO

Via San Giorgio, 7

L'edificazione della prima antica chiesa di San Giorgio viene attribuita intorno al XII sec., periodo di diffusione del culto e devozione al Santo da parte dei Benedettini, i quali usufruivano dell'edificio religioso probabilmente come piccolo Oratorio. Una prima ristrutturazione si ebbe nell'ultimo quarto del XV sec., con molta probabilità i lavori iniziarono nel 1479 e si contemplarono il 9 Giugno 1481. L'aggiunta di alcune capelle cinquecentesche e dell'ossario settecentesco trasformarono definitivamente il preesistente Oratorio benedettino nell'attuale chiesa.



La parte più antica di questo originale complesso è il campanile che si erge nella parte sinistra in adiacenza all'abside, risalente tra la fine dell' XI e gli inizi del XII secolo.

L'interno della chiesa è a navata unica sostenuta da tre arconi ogi-



vali quattrocenteschi che sorreggono la copertura spiovente in legno. In testa si prolunga l'abside quadrangolare, sulle cui pareti è rappresentato un ciclo di affreschi, mentre il centro dell'area presbiteriale è occupato da un altare neoclassico sovrastato da un ciborio. Ai lati si aprono le cappelle: a destra l'alta cappella con innestata l'abside poligonale con aperture superiori rotonde, edificata nella prima metà del XVI secolo ad opera dei fratelli Giovanni Andrea e Giovanni Angelo Annone che la fecero ornare con un bellissimo Polittico che è stato sottoposto a due interventi di restauro: il primo, negli anni Settanta, il secondo, più recente, avvenuto nell'estate 2004 presso il Museo Diocesano di Milano, dove si trova tuttora in attesa di essere posizionato nella sua sede originaria. In quest'ultima occasione è stato rinvenuto in alcuni punti dell'ancona il marchio di Anversa, raffigurante due mani nere, che attesta la provenienza da una bottega di quella città. A sinistra dell'altare si apre una seconda cappella, di S. Ambrogio, della medesima epoca, ma di patronato diverso.

Infine, sul lato sinistro, addossata alla parete, si trova un'antica cantoria senza organo che chiude una cappella nel passato dedicata a S. Antonio ed a S. Rocco.

Info: tel: **0341 576063**

info@comune.annone-di-brianza.lc.it

www.comune.annone-di-brianza.lc.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 

SANT'UBALDO ALLA FORNACE



Via Fornace, 8

Villa Sansoni, l'antica costruzione sulle sponde del lago con il maestoso giardino e gli alberi di tiglio, è chiamata da anni in questo modo dagli abitanti di Annone, anche se non è il nome appropriato, poiché fin dalla sua costruzione non ha mai avuto una vera e propria denominazione ufficiale.

Per conoscere a fondo questa splendida, affascinante e per alcuni versi misteriosa villa, bisogna fare un passo indietro nella storia, un tuffo nel passato fino all'inizio del 900.

Negli anni 84-85 la villa ospitò il set di "Piccolo Mondo Antico" diretto dal regista Salvatore Nocita e interpretato da Lattuada, Dettori e Mazzarella.

Nel 1994 gli eredi della Sig.ra Sansoni vendettero la Villa al Conte Jacopo Vittorelli e a sua moglie Maria Luisa Paolucci che riportarono la casa, ma soprattutto il giardino, al suo affascinante e romantico aspetto del 1930, battezzandola con il nome di Sant'Ubaldo alla Fornace.

Info: tel: **0341 576063**

info@comune.annone-di-brianza.lc.it

www.comune.annone-di-brianza.lc.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili:  in parte (solo il Parco)



ANZANO DEL PARCO

CO

PARCO DI VILLA CARCANO

Via Piave, 4

Il Parco e la Villa Carcano ad Anzano costituiscono un esempio splendido delle residenze e dei giardini di delizia della fine settecento.

La visita del Parco si svolge nel fascino e nella quiete di un grande, antico giardino privato: tra grandi alberi, arbusti e fioriture in un paesaggio verdeggianti che arriva alle montagne. Importanti la collezione di ortensie, le antiche e nuove magnolie e le rose intorno alla villa. Visibili sono i segni del passaggio dall'attività agricola originale alle attività moderne, dalla tenuta all'azienda agricola. Nell'officina meccanica furono costruite le prime motociclette in Italia (con il motore Carcano) ed un'auto nel 1898; nel Parco fu realizzata la piccola centrale elettrica ed il trenino per i trasporti interni.

La Villa viene fatta erigere negli anni 1794 -1796 da Alessandro Carcano su progetto di Leopoldo Pollack. Con un unico corpo di fabbrica compatto di forma rettangolare, presenta sul lato sud, un volume a pianta ellittica caratteristico del Pollack.

Info: tel: 340 9462516

mail: villacarcano@gmail.com

sito web: www.villacarcano.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: in parte (gradinata)



ARCORE

MB

COMPLESSO BORROMEIO D'ADDA

(CAPPELLA VELA, PARCO E SCUDERIE DELLA VILLA BORROMEIO D'ADDA)

Largo Vela, 1

Il complesso Borromeo D'Adda rappresenta uno dei gioielli artistici della Brianza. In posizione estremamente scenografica, la Villa è immersa nel magnifico parco, opera di Giuseppe Balzaretti, ultimato nel 1845. Le ristrutturate Scuderie risalenti all'ultimo decennio del 1800 sono ora sede del Corso di restauro dell'Accademia di Belle Arti di Brera: gli oltre 1.200 mq ospitano i laboratori degli studenti, le ex stalle e la sala dei finimenti; anch'esse immerse nel parco, le Scuderie vengono aperte in occasione di eventi eccezionali.

La Cappella Vela fu progettata sempre dal Balzaretti nel 1850 sulla base del battistero ottagonale bramantesco di San Satiro in Milano. Abbellita da mirabili sculture e stucchi degli artisti ticinesi Vincenzo e Lorenzo Vela, conserva le spoglie di Maria Isimbardi, giovane moglie di Giovanni D'Adda, morta prematuramente.

Info:

tel: 039 96017353 (Comune, Ufficio Cultura)

039 616158 (Biblioteca civica)

servizi culturali@comune.arcore.mb.it

bibarcore@svb.mi.it

facebook: Sportello Cultura - Comune di Arcore

www.comune.arcore.mb.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: in parte



GIARDINI DI VILLA RAVIZZA

Accesso dal Parco in Largo Vincenzo Vela, 1

Nel binomio villa-giardino è in questo caso noto soprattutto il giardino. Esso fu creato nei primissimi decenni del XX secolo da Mansueto Ravizza con l'aiuto dell'arch. conte Ludovico Belgioioso. Fu un intervento paesistico sullo stile di quelli settecenteschi per la sua grandiosità. Il raccordo tra casa e giardino avviene da un balcone che corre lungo il primo piano della villa e che si allarga a terrazza e sfocia nella scenografica scalinata a tenaglia che si alza per tre rampe successive fino alla sommità della breve e ripida collinetta ingigantendola e creandole una monumentalità che non trova riscontro nella casa.

L'apparato decorativo, balaustre in cemento e pietra traforata o in ferro battuto, statue, vasi, fontane e mosaici ne completano la ricchezza. Sulla cima pianeggiante una galleria di carpini e una sapiente distribuzione arborea collegano senza soluzione di continuità questo parco a quello adiacente della Villa Borromeo e a quello più lontano della Cazzola.

Info:

tel: **039 96017353 (Comune, Ufficio Cultura)**

039 616158 (Biblioteca civica)

servizi culturali@comune.arcore.mb.it

bibarcore@svb.mi.it

facebook: Sportello Cultura - Comune di Arcore

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: in parte



BARLASSINA

MB

PALAZZO REZZONICO

Piazza Cavour, 3

Palazzo Rezzonico è un pregevole edificio la cui parte centrale è stata costruita nel Cinquecento ma che mostra le caratteristiche del barocchetto teresiano settecentesco. Presenta sale con affreschi e cassettoni in legno, ritornati agli antichi splendori grazie ai recenti restauri. Attualmente ospita la sede del Municipio. La visita comprende anche il parco.



Info:

tel: 0326 5770222

barlassina@brianzabiblioteche.it - www.comunebarlassina.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 

CHIESA DI SAN GIULIO

Piazza Cavour, 3



Le notizie della presenza a Barlassina di una chiesa dedicata a San Giulio d'Orta risalgono al XIII secolo. L'edificio è stato trasformato e ristrutturato in diverse occasioni. Di particolare valore artistico è la cappella della Madonna dell'Aiuto, contenente preziosissimi dipinti di Bernardino Luini del 1527 raffiguranti immagini sacre. Ma questa parte antica e illustre è sopraffatta e dal grande spazio ottagonale che le fu aggiunto nel 1933 per soddisfare i bisogni religiosi di una popolazione cresciuta ed arricchita. Tale spazio è stato dipinto da uno dei più interessanti pittori astrattisti europei, Valentino Vago, nato a Barlassina.

Info: tel: 0326 5770222

barlassina@brianzabiblioteche.it

www.comunebarlassina.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 

CANONICA DI SAN SALVATORE

Via Castello, 1

Le origini della piccola chiesa si perdono nella notte dei tempi, allorchè l'imperatore Gioviano fece chiudere i templi pagani. Teodosio rese obbligatorio il culto cristiano nella città di Milano e parecchi patrizi gentili, tenaci della religione dei loro padri e dell'antico impero, si rifugiarono nei villaggi lombardi dell'Insubria. Fra questi fuoriusciti un certo Novelliano Pandaro venne a stabilirsi verso il 381 nel Pago di Barzanova, dove, per adempiere ad un voto, eresse un delubro dedicato a Giove Summano, che consisteva in origine in un corpo fabbrica quadrato di solidissime mura con finestrelle rettangolari a guisa di feritoie. In virtù della robusta costruzione l'edificio poté resistere all'urto del tempo e delle vicende. Verso il 700 fu restaurato e ridotto a chiesa cristiana. Dalla forma delle colonne e dei capitelli e dalla struttura, in cui è inserita la porta, si può pensare che l'edificio, come appare oggi, possa risalire ad epoca longobarda, quanto fu costruito il castello, poi distrutto nel 1222. Nel corso dei secoli, l'edificio religioso ha subito alcuni ampliamenti e restauri: rifacimenti dei soffitti e ricostruzione del campanile (1611) per ordine del Card. Federico Borromeo, sulle rovine del vecchio, caduto nel 1550. All'interno sono rimasti i resti del battistero ottagonale con la vasca ad immersione costruita in marmi rossi ed un ciclo d'affreschi di notevole pregio. Di notevole importanza la cupola con i 12 apostoli e Cristo Pantocratore.



Info: tel: 039 9213008

segreteria@comune.barzano.lc.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili:  in parte (esclusa Cripta San Salvatore)

GIARDINI DI CASA PALADINI-GALLIANI

Via Castello, 8

La visita riguarda il giardino che, idealmente, occupa una parte degli spalti rivolti al Sole della probabile estensione del Castello sul lato Ovest dalla Canonica. La casa civile venne costruita a più riprese con aggregazione di edifici precedenti (XVIII e XIX secolo) e non ha particolari architettonici di rilievo. L'interesse della visita consta nell'immaginare la configurazione di una parte del nucleo abitato "incastellato" in collina, ormai ipotizzabile parzialmente attraverso la spiegazione "dal vivo" delle carte dei catasti Teresiano e del XIX secolo.



Info: tel: **039 9213008**
segreteria@comune.barzano.lc.it
Prenotazioni su: www.villeaperte.info
Accesso disabili: 

PARCO DI VILLA NAVA CONTI DELLA PORTA

Vicolo Castello, 2



Del castello di Barzanò, di quando sia stato costruito e di quali avvenimenti sia stato teatro, non si hanno che congetture poiché mancano dati e testimonianze sicure. Si ha solo notizia che nel 1222 l'esercito popolare milanese agli ordini del podestà Ardigotto Marcellino, fra gli altri castelli, avrebbe distrutto anche quello di Barzanò, del quale è giunto a noi solo il vecchio, imponente avanzo di torrione, rimasto nella villa già dei nobili Nava, passata successivamente in proprietà dei Della Porta. Nel 1860 si rinvennero i resti delle antiche mura dallo spessore di due braccia e mezzo che avevano una doppia porta, l'esterna era a ponte levatoio. Si dice che il castello fosse fiancheggiato da 15 robuste torri e da formidabili spalti, e sicuramente occupava tutto lo spazio della collina, inglobando anche l'antica chiesa di S. Salvatore.

Info: tel: **039 9213008**
segreteria@comune.barzano.lc.it
Prenotazioni su: www.villeaperte.info
Accesso disabili:  in parte

CASTELLO DA CORTE

Via Castello, 8

Costruito nel 1467 da Martino da Corte, ripropone i caratteri del fortilizio tardomedievale, a mezzo tra il castello e il palazzo fortificato. Ancora visibile la struttura dell'imponente torre centrale, tracce dell'antico ponte levatoio e, all'ingresso dell'ampia corte interna, una lapide con stemma gentilizio e data di edificazione. Interessante al suo interno è la sala della Fama, interamente affrescata con gli stemmi araldici della famiglia Da Corte e con motivi decorativi a grottesca. Il castello è stato restaurato con il contributo di Fondazione Cariplo nell'ambito del Distretto Culturale Evoluto.

Info: tel: 039 62083200

culturaistruzione@comune.bellusco.mb.it

Accesso disabili: 



CHIESA DI SANTA MARIA MADDALENA E BORGO DI CAMUZZAGO

Strada comunale Camuzzago



L'antico borgo di Camuzzago è tornato a nuova vita, dopo un lungo lavoro di restauro. Il contesto si articola tra edifici tipici della cascina lombarda con i suoi cortili ed il nucleo monastico con i resti del Chiostro e la chiesa di Santa Maria Maddalena, costruita attorno al 1152 dai Cavalieri del San Sepolcro. La struttura, in stile romanico, presenta al suo interno un pregevole ciclo di affreschi del pittore Bernardino Butino da Treviglio (fine sec. XV).

Info: tel: 039 62083200

scuola@comune.bellusco.mb.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 

VILLA BONACINA GALLESÌ LANDRIANI

Via Prinetti, 29

Situata in zona centrale a due passi dalla chiesa S.M. Nascente, Villa Bonacina-Gallesi-Landriani è stata sede del Municipio di Bernareggio dal 1948 al 2013. La struttura originaria del Palazzo, visibile soprattutto nelle facciate laterali e in quella posteriore affacciata sull'ampio giardino (ora Parco "Unità d'Italia"), è settecentesca. Nella parte anteriore, il portico ad archi a tutto sesto del piano terra e la soprastante loggia architravata riprendono schemi rinascimentali di gusto eclettico tipicamente ottocentesco. La villa fu dimora del casato della madre di Laura Solera Mantegazza, fervente patriota, amica di Garibaldi e di Mazzini, fondatrice di scuole, ospedali, orfanotrofi e del primo sindacato femminile di mutuo soccorso.

Info:

tel: 340 4101354

stefano.crippa@comune.bernareggio.mb.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 



BESANA IN BRIANZA

MB

EX MONASTERO BENEDETTINO DI BRUGORA E CHIESA DEI SS. PIETRO E PAOLO

Località Brugora, Via Cavour 27

In località Brugora, nella frazione Montesiro, sorge il più importante complesso architettonico religioso besanese, eretto nel secolo XI dalla Famiglia Casati. Il complesso ospitò sino alla fine del 1700 un Monastero benedettino femminile, poi soppresso; oggi è adibito a casa di riposo per anziani. L'edificio si divide in chiesa pubblica e chiesa interna. La chiesa pubblica, dedicata ai Santi Pietro e Paolo, originariamente romanica a tre navate e rifatta al suo interno in forme barocche, si presenta ad una sola navata. Di particolare nota un'Ultima Cena del XVI secolo, dai colori particolarmente brillanti e ben conservati, in corso di attribuzione, di recente scoperta ed emersa dalla rimozione di una seicentesca pala d'altare.

Info:

tel: 0362 922058

cultura@comune.besanainbrianza.mb.it

www.comune.besanainbrianza.mb.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 



VILLA FOSSATI E CAPPELLA DEI MORTI DI SAN GIORGIO

SEDE DELL'ISTITUTO DON CARLO SAN MARTINO

Località Rigola, Via Leopardi, 59

Villa Fossati fu edificata nel 1618 dalla famiglia Riva, una delle più antiche di Milano, insieme all'annessa chiesetta dedicata alla Madonna della Neve in cui sono tumulati i resti di Teresa Stampa, moglie di Alessandro Manzoni. Poi divenne proprietà dei Marchesi Fossati de Regibus, vicini all'imperatore austriaco Carlo VI e infine di don Carlo San Martino che vi costituì un istituto benefico, oggi Scuola Paritaria. Il nucleo storico è costituito da un fabbricato a L disposto su tre piani. Notevole è il parco per le specie arboree presenti che lo rendono attraente dal punto di vista paesaggistico. Nei pressi la cappella dei morti di San Giorgio.



Info: tel: **0362 922058**
cultura@comune.besanainbrianza.mb.it
www.comune.besanainbrianza.mb.it
Prenotazioni su: www.villeaperte.info
Accesso disabili: 

VILLA FILIPPINI E CHIESETTA DI SANTA CATERINA

Via Viarana, 14



Attuale sede della Biblioteca, è il maggior esempio di villa neoclassica del territorio besanese. Edificata dalla famiglia Prinetti a inizio '800 consta di un edificio con pianta a "U" affacciato su un notevole parco con interessanti essenze arboree, e due corpi minori (padiglione e serra) in stile. La contigua chiesa di Santa Caterina (XIV secolo), storicamente considerata è inserita in contesto urbano abbellito dai mosaici di Aligi Sassu.

Info: tel: **0362 922058**
cultura@comune.besanainbrianza.mb.it
www.comune.besanainbrianza.mb.it
Prenotazioni su: www.villeaperte.info
Accesso disabili: 

BIASSONO

MB

MUSEO CIVICO CARLO VERRI

Via San Martino, 1

Fondato nel 1977 il Museo Civico archeologico Carlo Verri conserva una delle raccolte più ricche e interessanti del territorio briantero, che vanta pezzi databili al Paleolitico e Neolitico, suggestivi reperti dall'antico Egitto, manufatti etruschi e oggetti ceramici greci e romani. Notevole è anche la sezione numismatica e di sicuro fascino la sezione etnografica con oggetti d'antico uso quotidiano.



Info:

cultura@biassono.it

www.biassono.org - www.museobiassono.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili:

CA' DEI BOSSI

Via Pietro Verri

Le fonti storiche attestano l'esistenza dell'edificio, sito all'interno del centro storico di Biassono, già nel XVI secolo.

L'immobile fu di proprietà dei Croce fino al 1588, quando Cristoforo Croce alienò il bene in favore di Ottavio Bossi. L'edificio fu parzialmente abitato dai successori di Ottavio Bossi e venne ceduto a Giovanni Pietro Verri nel 1737.

Nel corso del tempo l'edificio è stato oggetto di alcune trasformazioni che hanno portato, ad esempio, alla modifica dei fronti prospicienti il cortile interno. Dal 2000 è di proprietà del Comune di Biassono.

Nell'ambito del Distretto Culturale Evoluto di Monza e Brianza, con il contributo di Fondazione Cariplo, sono in fase di completamento i lavori di restauro e rifunzionalizzazione del bene, finalizzati a trasformare Ca' dei Bossi in uno spazio polifunzionale per l'incubazione di start-up culturali e creative e l'associazionismo, denominato Bi-Creative.

Info:

cultura@biassono.it - www.biassono.org

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili:



BOLLATE

MI

VILLA ARCONATI

Via Madonna Fametta



VILLE GENTILIZIE LOMBARDE
UNA STORIA DI VALORE

A due passi da Milano c'è una villa di delizia dove il tempo si è fermato ai fasti lontani del Settecento: Villa Arconati, la piccola Versailles lombarda è pronta a stupirvi, deliziarsi e farvi passare una giornata indimenticabile! Passeggiate nel Giardino ispirato da Leonardo da Vinci fra statue silenziose e a volte zampillanti, panchine di pietra e freschi bersò. Entrate nella villa degli Arconati per scoprire i segreti della vita e dell'ozio della Nobiltà milanese; fra i cantieri di restauro, ancora in corso, potrete ammirare in anteprima i tesori appena riscoperti.



Info: tel: 02 8692287

info@villaarconati.it

web: www.villaarconati.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: in parte (solo piano terra)



BOSISIO PARINI

LC

CASA MUSEO GIUSEPPE PARINI E PERCORSO PARINIANO

Via Parini

L'importanza che riveste la casa va al di là della sua povertà e della sua semplicità; si tratta del luogo in cui il poeta visse i suoi primi anni, ma anche l'unico luogo in cui è possibile ricordare il poeta bosisiese. Casa Parini rivive oggi una nuova giovinezza, dovuta al restauro effettuato in occasione del bicentenario della sua morte, celebrato nel 1999. L'edificio costituito da due locali al piano terreno e due locali al primo piano conserva al suo interno oggetti, seppur non originali dell'epoca, appartenuti alla vita rustica di quei tempi o di quelli immediatamente successivi; legati a quel mondo bucolico che il poeta ritrasse in maniera mirabile nelle sue opere. Il tema centrale è quindi l'osservazione che in quei primi dieci anni il piccolo Giuseppe poteva sviluppare attorno a sé. L'allestimento proposto, arricchito da pannelli illustrati, mostra e racconta al visitatore i diversi aspetti della vita vissuta da Parini bambino, nell'intento di ravvivare i valori, gli oggetti e paesaggi.

Percorso guidato per il borgo di Bosisio Parini alla scoperta dei luoghi cari al poeta Giuseppe Parini. La visita guidata avrà inizio da Piazza Parini, proseguirà in Villa Appiani Cantù, Villa Arnaboldi e terminerà alla Casa Museo Giuseppe Parini, luogo dove nacque il poeta e risiedette per alcuni anni.

Saranno inoltre accessibili la chiesetta romanica di Sant'Ambrogio (in località Garbagnate Rota) e la Villa Bordone, entrambe con visita guidata.

Info: tel: 338 1394577

chiara.prolocobosisio@gmail.com - econavigazione@prolocobosisio.it

www.prolocobosisio.it - www.comune.bosisioparini.lc.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: in parte (no Casa Museo Parini)



BOVISIO MASCIAGO

MB

VILLA ZARI

Corso Italia, 8

Le prime notizie dell'esistenza di questa villa risalgono al 1722. Dal 1868 fino al 2000 è appartenuta alla famiglia Zari; attualmente è una proprietà privata ad uso residenziale.

La villa, circondata da un grande giardino, presenta esternamente uno stile eclettico dovuto alla presenza di elementi appartenenti a diversi stili architettonici. Caratteristiche sono le strutture neogotiche della voliera e della "Cafè Haus".

Gli ambienti interni della villa, con i suoi arredi e suppellettili, creano una suggestiva atmosfera di fine '800. Spiccano diversi manufatti lignei prodotti negli stabilimenti della stessa famiglia Zari, tra i quali i pregiati soffitti, la scala autoportante e il pavimento avvolgibile.

Info:

tel: 0362 511228/265

cultura@comune.bovisiomasciago.mb.it

www.comune.bovisiomasciago.mi.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili:



BRIOSCO

MB

ROSSINI ART SITE

Via Col del Frejus, 3

Con una superficie espositiva di oltre 10 ettari, il Rossini Art Site si configura come un museo a cielo aperto immerso nella natura e dedicato all'arte contemporanea. Passeggiando nel parco si possono ammirare le opere di alcuni tra i più rilevanti scultori italiani del Novecento, tra cui Fausto Melotti, Pietro Consagra e Giò Pomodoro, oltre a quelle dei maggiori esponenti del Nouveau Réalisme come César, Arman e Spoerri.

Ad aprire il percorso museale vi è un padiglione espositivo realizzato dall'architetto americano James Wines (studio SITE), dedicato ad ospitare mostre ed eventi privati, dal quale è possibile godere di un panorama suggestivo sulle opere d'arte e sulle colline Brianzole. Il Rossini Art Site è incluso nel circuito dei Grandi Giardini Italiani e rappresenta un luogo in cui arte, architettura e ambiente si integrano profondamente, dando vita a uno spazio unico e non convenzionale.

Info:

tel: 335 5378472

info@rossiniartsite.com

www.rossiniartsite.com

facebook: [Rossini Art Site](#)

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: in parte (no padiglione)



BRUGHERIO

MB



VILLA SCOTTI - CORNAGLIA - NOSEDA - BERTANI DETTA VILLA FIORITA

Piazza Cesare Battisti, 1

La villa simile ad un palazzo è stata edificata nel tardo settecento. Nel novecento fu utilizzata come sede di casa di cura per malattie nervose e dal 1949 al 1954 ospitò il pittore ferrarese Filippo de Pisis (1896-1956) che utilizzò la serra del palazzo come studio, scegliendola per la posizione sul parco e l'ottimale esposizione alla luce solare. Dal 1978 la villa è sede municipale.

Il parco della villa conserva ancora l'impostazione originaria di giardino all'inglese, ed è dotato di alcune essenze erbacee scelte nell'ottocento e rare specie arboree introdotte in Italia alla metà del settecento, provenienti dai continenti asiatico e oceanico.



Info:

tel: 039 2893214/361

cultura@comune.brugherio.mb.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili:

CHIESA PARROCCHIALE SAN BARTOLOMEO

Piazza Roma, 24

Consacrata nel 1578 da San Carlo Borromeo. La chiesa fu ampliata nel XIX secolo, su disegno dell'architetto Giacomo Moraglia. L'edificio è a tre navate, con volte affrescate dai pittori Valtorta, Mariola e Granchi.

Dietro l'altare maggiore un prezioso reliquiario d'argento settecentesco conserva le reliquie dei Re Magi. La storia misteriosa e meravigliosa dei Magi passa anche attraverso Brugherio lasciando tracce tangibili di un viaggio che vede l'intreccio di storia e leggenda; si tratta del viaggio delle reliquie che sono arrivate fino alla chiesa di San Bartolomeo.

Info:

tel: 039 2893214/361

cultura@comune.brugherio.mb.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili:

CHIESETTA DI SANT'AMBROGIO

Frazione San Damiano

La Chiesa di Sant'Ambrogio è la più antica del comune e risale al IV secolo. La facciata dell'attuale chiesa è in laterizio in stile romanico lombardo. L'interno è a navata unica con pregevoli affreschi e sopra l'altare compare una copia della preziosa pala quattrocentesca conservata fino al 1925 nella chiesa, raffigurante Cristo che mostra le ferite della Passione al costato tra i due santi milanesi, Sant'Ambrogio e Sant'Agostino.

Info:

tel: 039 2893214/361

cultura@comune.brugherio.mb.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: in parte (1 gradino)



VILLA TIZZONI OTTOLINI CHIESETTA DI SANTA MARIA IMMACOLATA CASCINA INCREA

Via Increa

Il complesso, raro esempio superstite di edilizia rurale del Rinascimento, comprende oltre alla Cascina anche la villa Tizzoni Ottolini e la piccola chiesa. Sorge nella campagna tra Brugherio e Cernusco sul Naviglio, vicino al parco pubblico di Increa comprendente aree a verde e un laghetto, zone boschive, percorsi ciclo-pedonali zone relax, parcheggi, un chiosco bar, un anfiteatro all'aperto, un'area giochi con panchine, fontanelle per l'acqua, un'ampia area cani e zone per le attività ludico-sportive. La villa Tizzoni ha una pianta ad U chiusa, con la struttura principale formata da un portico a cinque colonne sormontato da un balconcino in ferro battuto. A sinistra dell'ingresso si trova il piccolo oratorio del 1691, mentre sul retro rimangono le tracce di un grande giardino all'inglese ormai scomparso. La cascina in Cré (Increa) è molto antica: risale almeno al XII secolo e la troviamo citata tra quelle che dovevano entrare a far parte della parrocchia di San Bartolomeo nel 1578.

Info:

tel: 039 2893214/361

cultura@comune.brugherio.mb.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: in parte (1 gradino per la Chiesetta)

SITO CLUNIACENSE E CHIESA ROMANICA

Frazione Arlate, Via San Gottardo

La chiesa dedicata ai santi Gottardo e Colombano nella frazione di Arlate è uno degli esempi più caratteristici del romanico lariano. L'edificio era parte del monastero abitato da monache benedettine che abbracciano la "Regola Cluniacense", in seguito dipendenti dal priorato di Pontida. Il luogo si trova sulla sommità di una collinetta, nella valle del fiume Adda, in un contesto paesaggistico e naturalistico notevole, risalente al X secolo.

Dalla sua posizione strategica lo sguardo può spaziare lontano ed in particolare verso est, da dove provenivano i pericoli delle incursioni. La chiesa costruita in pietra locale - la pietra "molera" della Brianza - è posta alla fine di un'ampia e ripida scalinata con la facciata a capanna. All'interno vi sono delle particolarità come il misterioso spostamento dell'abside rispetto all'asse della chiesa. La volta sopra l'altare presenta un grande affresco con la figura di Cristo Pantocratore seduto in trono e raffigurato come descritto nelle Sacre Scritture.

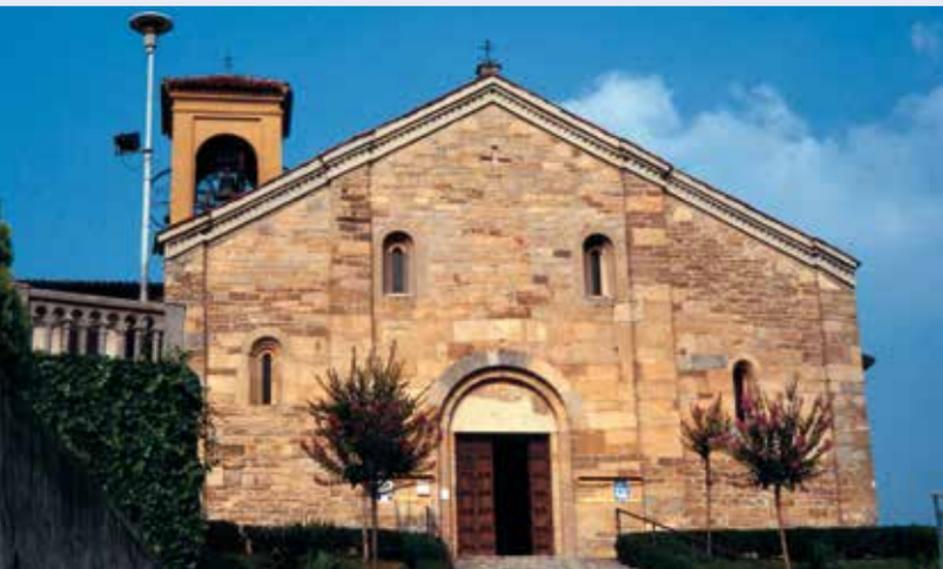
Info:

tel: 039 99100017

info@comune.calco.lc.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 



CARATE BRIANZA

MB

VILLA CUSANI CONFALONIERI

Via Caprotti, 7

Affacciata in bellissima e strategica posizione sulla valle del Lambro, il nucleo originale della Villa era costituito da un castello eretto nel primo secolo dopo il Mille a difesa della valle del fiume e della strada che anticamente collegava l'alta Brianza e la Vallassina a Milano. I lavori di restauro della torre e la completa trasformazione in Villa di tutto il complesso vennero realizzati verso

la fine del 1500 dal Conte Valerio Confalonieri. Tra il '700 e l'800 la Villa ha assunto la forma attuale, aperta verso sud. Il giardino all'italiana è di impianto seicentesco.

Info: **0362 9787340/341/212**

istruzione@comune.caratebrianza.mb.it

www.comune.caratebrianza.mb.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 



BASILICA DEI SANTI PIETRO E PAOLO E BATTISTERO

Frazione di Agliate

Riconducibile ai secoli IX-X la Basilica ed il Battistero di Agliate costituiscono uno dei più interessanti esempi di architettura romanica in Brianza. Lo spazio interno è tripartito da archi sorretti da colonne di riuso (IV-V secolo), ciascuna differente per forma, dimensione e stile del capitello. Il vicino Battistero, curiosamente costruito con nove lati, conserva, oltre alla vasca battesimale, alcuni interessanti affreschi che vanno dall'alto Medioevo al Quattrocento.

Info: **0362 9787340/341/212**

istruzione@comune.caratebrianza.mb.it

www.comune.caratebrianza.mb.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 



CARNATE

MB

CAPPELLA DI SAN PROBO PRESSO VILLA FORNARI BANFI

Piazza Banfi

Il piccolo oratorio dedicato a San Probo è di fatto un tutt'uno con la villa adiacente, conserva i resti del santo in un'urna barocca posta sull'altare.

L'interno della cappella è accessibile anche dai locali della villa, gli ambienti sono comunicanti con una sorta di palchetto, da cui era possibile seguire le funzioni religiose.

Molte le curiosità e le narrazioni riguardanti il rapporto di San Probo con la villa ed i suoi abitanti.

Info:

tel: 328 1509960

cultura.sport@comune.carnate.mb.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 



CASATENOVO

LC

CHIESINA DI SANTA MARGHERITA

Viale Parini

Edificata sulle rovine di un antico monastero, questa chiesa presenta un impianto tipicamente medievale con la navata che si conclude in un'abside semicircolare. La riedificazione della struttura data al 1462, come indicato da un'iscrizione conservata nella chiesa. I pregevoli affreschi che la decorano risalgono al 1463 ma la loro attribuzione rimane a tutt'oggi incerta. I dipinti, restaurati nel 1986, appartengono alla produzione artistica lombarda di età tardo gotica. La parte centrale dell'abside si compone di una "mandorla" mistica che raffigura l'incoronazione della Vergine, attornata da schiere di angeli; la parte inferiore rappresenta gli Apostoli che assistono adoranti alla scena. Lo zoccolo è affrescato da immagini monocrome che rappresentano i mesi dell'anno.



Info: brigcoop@brig.it - www.comune.casatenovo.lc.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili:

VILLA MARIANI, CIVICA SCUOLA DI MUSICA

NOV
ITA

Frazione Galgiana, Via Don Buttafava, 54

Il primo nucleo degli immobili che diverranno Villa Mariani venne acquistato dal banchiere Rinaldo d'Adda di Olginate, capostipite dei marchesi Pandino, nella seconda metà del cinquecento. La villa, fatta edificare dal figlio di Rinaldo, Erasmo, è costituita da due corpi di diversa dimensione che si fronteggiano ai lati del cortile centrale ed è rimasta, a parte alcune aggiunte, sostanzialmente la stessa da quell'epoca. Gli ambienti interni e il giardino vennero invece ampiamente rimaneggiati all'inizio del Settecento per volere del marchese Benedetto d'Adda. In quell'epoca nella corte e davanti alla villa furono aggiunti i giardini all'italiana, le terrazze con balaustre in pietra lavorata, le gradinate multiple digradanti e furono inoltre posate le statue. Nel 1771 lo stabile divenne proprietà dei conti Nava ai quali si deve la decorazione neoclassica dei locali signorili. A partire dal 1824 la villa ebbe diversi proprietari sino ad essere, nel 1963, lasciata in eredità all'istituto milanese dei sordomuti e in parte alla municipalità. Dal 1986 le due ali ai lati del cortile sono diventate sede della Civica Scuola di Musica di Casatenovo.



Info: coloridellamusica@gmail.com - www.comune.casatenovo.lc.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili:

CASSAGO BRIANZA

LC

MAUSOLEO VISCONTI

Frazione Tremoncino, Via San Salvatore, 1

Il monumento, ideato intorno al 1884 dall'architetto Giovanni Ceruti e terminato nel 1890, accoglie le tombe di famiglia dei Visconti di Modrone dalla fine del Settecento ad oggi. In stile gotico-internazionale, rimanda nello slancio architettonico, alla grandezza e all'imponenza del Duomo di Milano. Il Mausoleo è costruito sulle spoglie dell'antica Chiesetta medievale di San Salvatore, molto amata e frequentata dagli abitanti della zona. Nel luogo dove sorge il sepolcreto erano custoditi i resti dei morti della peste del luogo, che colpì l'Europa nella metà del Trecento, ancora oggi visibili in due teche all'entrata del monumento. In questo luogo si suppone sorgesse la villa di Verecondo dove fu ospitato Sant'Agostino, vescovo d'Ippona, nel suo soggiorno a Cassago nel 386-387 d.c.

Info:

tel: 039 9213231

affarigenerali@comune.cassago.lc.it

www.comune.cassago.lc.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili:  in parte



CITTADELLA AGOSTINIANA PARCO STORICO/ARCHEOLOGICO DI SANT'AGOSTINO

Via Don Motta, 8

Cassago si può identificare con l'antico rus Cassiciacum di cui parla Agostino d'Ippona nelle sue opere. La località corrisponde all'ambiente e al paesaggio descritti da Agostino nei suoi "Dialoghi". Qui si trovava la villa di Verecondo che ospitò Agostino, i suoi familiari, gli amici e alcuni discepoli nel 386-387 d.C., alla vigilia del suo battesimo. Oggi a Cassago si può visitare il Parco monumentale Rus Cassiciacum sul colle dove si presume fosse collocata la villa del grammatico Verecondo e che include i ruderi del Palazzo Pirovano Visconti oltre ai resti del perimetro del castro tardo medioevale. La Cittadella Agostiniana ha invece sede nella Sala del Pellegrino che, recuperata di recente, si trova nel piano inferiore della Villa Pirovano Visconti demolita nel 1963. L'ambiente si propone come punto di riferimento per tutti coloro che giungono a Cassago quale tappa centrale del Cammino di Sant'Agostino, e - grazie ad un'apposita esposizione permanente - per chiunque voglia seguire le tracce della presenza di Sant'Agostino nel Rus Cassiciacum.
Info www.cassiciaco.it

Info:

tel: 039 9213231

affarigenerali@comune.cassago.lc.it

www.comune.cassago.lc.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 



CAVENAGO DI BRIANZA

MB

PALAZZO RASINI

Piazza Libertà, 18

Costruito a partire dal XVI secolo su progetto di Martino Bassi con modifiche nei secoli successivi, è uno splendido esempio di dimora storica.

Al suo interno conserva importanti cicli di affreschi e stucchi realizzati dal XVI al XVIII secolo da celebri pittori attivi a Milano. Tra i nomi più illustri troviamo Mattia Bortoloni, Carlo Antonio Procaccini, Giovanni Stefano Montalto e Giovanni Paolo Cavagna.



Info:

cultura@comune.cavenagobrianza.mb.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 

CHIESA DI SANTA MARIA IN CAMPO E CHIESA DI SAN GIULIO

Via Santa Maria in Campo - Piazza Libertà

La chiesa di Santa Maria in Campo (via Santa Maria in Campo) è un Santuario Mariano del XV secolo con copertura a carena di nave, portone e rosone in stile romanico; conserva un interessante ciclo pittorico del 1500.

Alcuni affreschi di ambito degli Zavattari, di Leonardo e di Bernardino Luini, sono stati staccati, restaurati e conservati nella settecentesca chiesa di San Giulio (Piazza Libertà).

Info:

cultura@comune.cavenagobrianza.mb.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 

CESANO MADERNO

MB

PALAZZO ARESE BORROMEO E GIARDINI

Via Borromeo, 41

Grandioso complesso suburbano che sorse a partire dalla metà del XVII secolo ai margini del vecchio borgo medioevale di Cesano. La struttura dell'edificio, incentrata sul cortile d'onore, vanta ambienti affrescati da pittori del Seicento milanese come Montalto, Nuvolone e Procaccini il giovane. Il parco è armonizzato da viali prospettici, con geometrie da giardino all'italiana.

Info: tel: 0362 513455/428-536
cultura@comune.cesano-maderno.mb.it
Prenotazioni su: www.villeaperte.info
Accesso disabili: 



GHIACCIAIA E CANTINE DI PALAZZO ARESE BORROMEO

Via Borromeo, 29

Accanto ai sontuosi saloni di rappresentanza e al vasto giardino, si sovrappongono corti di servizio e pertinenze rustiche in un complesso e articolato sistema.

Tra questi spazi di servizio vi è una ghiacciaia di considerevoli dimensioni, confinata nel sottosuolo al margine nord di Palazzo Arese Borromeo, ritrovata nell'ultimo decennio del Novecento, ove veniva stoccata la neve. Durante la stagione invernale l'ambiente veniva riempito di neve che, pressata a dovere, assumeva la consistenza del ghiaccio. La massa così ottenuta si manteneva a lungo, allo scopo di refrigerare gli ambienti contigui, cantine e dispense, e di fornire quantitativi di ghiaccio raccolti a blocchi allo scopo di rinfrescare alimenti e bevande da consumare durante la calda stagione.

Info: tel: 0362 513455/428-536
cultura@comune.cesano-maderno.mb.it
Prenotazioni su: www.villeaperte.info
Accesso disabili: 



LE EX SCUDERIE DI PALAZZO ARESE BORROMEO



Via Borromeo, 41



Le ex Scuderie di Palazzo Arese Borromeo sono veri e propri luoghi ritrovati di cultura: si tratta di ambienti coinvolti da importanti interventi di recupero e restauro conservativo, realizzati con il contributo di Fondazione Cariplo nell'ambito del Distretto Culturale Evoluto, riaperte al pubblico per divenire spazi di promozione del patrimonio storico-artistico di Cesano Maderno e dell'intero territorio briantero. Le scuderie appartengono alla prima fase edilizia di costruzione del complesso cesanese, pensate per la gestione strategico-funzionale della ritualità connessa alle partenze e agli ingressi alla residenza. Desunte dai modelli tipologici monastico-nobiliari dei secoli passati, che hanno fortemente influenzato anche i più modesti esempi di edilizia rurale, le scuderie di Palazzo Arese Borromeo presentano un suggestivo volume architettonico. Le quadrangolari volte a crociera, le robuste colonne in granito, gli elementi metallici e lignei per l'accudimento dei cavalli, costituiscono la rara testimonianza di un ambiente rimasto quasi integro e che per secoli ha svolto la sua funzione di accompagnamento della complessa ritualità del vivere in villa sei-settecentesca, correlata all'affermazione della residenza di Cesano Maderno come caposaldo del potere economico-politico delle famiglie Arese e Borromeo.

Info: tel: **0362 513455/428-536**

cultura@comune.cesano-maderno.mb.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili:

ANTICA CHIESA DI SANTO STEFANO

Piazza Mons. Arrigoni

La sua struttura originaria risale al XII secolo. La parte principale dell'edificio, eretto nel 1665 per volere di Bartolomeo Arese è ampiamente affrescata, mentre quella prospiciente la piazza costituisce un ampliamento ottocentesco. L'antica chiesa, sconsacrata negli anni Venti, è tornata a nuova vita nel 2008 trasformata in moderna struttura polifunzionale denominata "Auditorium Paolo e Davide Disarò".



Info: tel: **0362 513455/428-536**

cultura@comune.cesano-maderno.mb.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili:

BASILICA DI SAN PIETRO AL MONTE

Località San Pietro al Monte

La Basilica di S. Pietro al Monte si trova a 650 metri di altitudine e si raggiunge con un'ora di cammino circa. Il grandioso affresco che illustra la vittoria sul drago dell'Apocalisse, il ciborio con gli altorilievi in stucco, la cripta e l'oratorio di San Benedetto ne fanno uno dei capolavori più alti e inimitabili dell'arte romanica. Le origini del complesso di S. Pietro al Monte non sono ancora chiare, tuttavia la sua fondazione viene fatta risalire ai tempi di Desiderio, re dei Longobardi. La leggenda narra che il figlio Adelchi (o Adalgiso) durante una battuta di caccia sul monte Cornizzolo, dopo aver inseguito un cinghiale, perse improvvisamente la vista, ma fu guarito per intervento Divino. Re Desiderio, a ricordo del fatto miracoloso e come ringraziamento, fece costruire una chiesa dedicata agli apostoli Pietro e Paolo. La struttura della chiesa, così come la vediamo oggi, non risale però all'VIII secolo; almeno altre due costruzioni l'hanno preceduta. Il complesso attuale è quindi il risultato di notevoli mutazioni avvenute lungo i secoli. La basilica rappresenta quanto resta di un più ampio complesso benedettino, comprendente anche la chiesa di San Calocero al piano.



Info: tel: 346 3066590

info@amicidisanpietro.it

www.amicidisanpietro.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 

COMPLESSO DI SAN CALOCERO

Accesso da Piazza Antichi Padri

La Chiesa romanica di San Calocero, con la cripta e il chiostro, insieme alla Basilica di S. Pietro al Monte costituisce un unico complesso monastico benedettino. Lungo la navata centrale si sviluppa un ciclo di affreschi, disposto su due registri e realizzato tra l'XI e il XII secolo, che rappresenta episodi dell'Antico Testamento. La cripta, tripartita da colonne, è affrescata con una teoria di Santi seicentesca.



Grazie ad un percorso di fruizione inaugurato due anni fa, ora è possibile visitare anche il sottotetto della Chiesa di S. Calocero con affreschi romanici.

Info: tel: 334 1334856

lucenascosta@gmail.com

www.lucenascosta.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 

CASA DEL PELLEGRINO

Via Cà Nova 12 – accesso da Piazza Antichi Padri

La casa del pellegrino si compone di tre parti principali: il settore quattrocentesco situato a nord; la porzione centrale, successiva, con ampi saloni con soffitti lignei ed eleganti archi ogivali; la porzione dei primi del Novecento, a meridione. Al primo piano dell'edificio si trovano due camere "pictae" che presentano uno straordinario ciclo di affreschi cortesi con scene di caccia e d'amore della seconda metà del XV secolo.

Info: tel: 334 1334856

lucenascosta@gmail.com

www.lucenascosta.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 



SANTUARIO DELLA B.V. MARIA DI SAN DAMIANO

Via Petrarca

Vero gioiello di semplice architettura con interni riccamente affrescati. Immersa nel verde del Parco Groane, ebbe origine da una piccola cappella che, nella seconda metà del '300, diventò l'abside dell'attuale chiesa. In mattoni e sassi, di stile tardo romanico, ha pianta rettangolare in unica navata e torre campanaria rinascimentale. Contiene affreschi del '400, della scuola di Bernardino Luini, raffiguranti in particolare il tema dell'Annunciazione e la vita dei Santi Cosma, Damiano e Sebastiano.

Nel 2014 si sono conclusi i lavori di restauro dell'altare dell'Annunciazione.

Info: tel: 02 96461489

cultura@comune.cogliate.mb.it

www.comune.cogliate.mb.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 



CONCOREZZO

MB

CHIESA DI SANT'EUGENIO

Piazza Sant'Eugenio, 1

Risalente all'VIII secolo, l'edificio è a tre navate suddivise da colonne; dietro l'altare vi è un affresco del '400 con la Madonna in trono; nella navata destra, un'altra immagine della Vergine con il Bambino, detta la Madonna dell'aiuto. Pare che nel XVI secolo un'immagine della Madonna di S. Eugenio desse segni miracolosi.

La chiesetta, ancor oggi isolata dal contesto urbano, è un luogo ideale per la meditazione e la preghiera.

Info: tel: 039 62800200/1/2
culturasport@comune.concorezzo.mb.it
www.comune.concorezzo.mb.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 



VILLA ZOIA

NOVITÀ

Via Libertà, 50



Già casa dei Rabia nel '600, la villa col suo impianto a L, le pertinenze e il giardino sono individuabili nel catasto del 1721. Gli Zoia l'acquistarono nel 1895; prima di loro nobili casate milanesi come i Carcano, i Corio del Carretto e i Melzi.

A Gaetano Cantoni, affermato agronomo nell'Ottocento, dobbiamo la particolare vegetazione del giardino, tra cui il secolare cedro del libano.

Più volte rimaneggiata, ma sempre fedele al carattere di villa di delizia.

Info: tel: 039 62800200/1/2
culturasport@comune.concorezzo.mb.it
www.comune.concorezzo.mb.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 

CORNATE D'ADDA

MB

CENTRALE IDROELETTRICA CARLO ESTERLE

Frazione Porto Inferiore, Via XXV Aprile

Tra il 1910 e il 1914 per rispondere alla crescente domanda di energia elettrica di Milano, la società Edison costruì, appena a monte del ponte San Michele, la diga di Robbiate.

Un canale di derivazione di km. 5 quasi interamente in galleria alimentò la Centrale Esterle, dal nome di Carlo Esterle, primo consigliere delegato della società, in territorio di Cornate d'Adda. A tutt'oggi continuano a funzionare le macchine originarie.

La Centrale Esterle - che al visitatore appare più simile ad una villa che ad un fabbricato industriale vero e proprio - è particolarmente nota per la sua bellezza: l'edificio è costruito in stile eclettico lombardo con ornamenti minuziosi, ripetuti motivi geometrici e floreali, lampioni e gronde in ferro battuto e imponenti vetrate goticheggianti.

Info:

tel: 349 6226178

proloco@cornatedadda.eu

www.cornatedadda.eu

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili:



VILLA CUSANI TRAVERSI TITTONI



Via Giovanni Maria Lampugnani, 62

La villa presenta un impianto ad U, costituito dal corpo principale, a nord del quale si innestano le basse ali laterali ai lati del cortile d'onore. Due cortili minori sono nascosti dietro ognuna delle ali laterali, mentre il cortile maggiore è chiuso a nord da un'elaborata cancellata in ghisa tra colonne coronate da statue, oltre la quale si apre una piazza pubblica ad esedra.



I prospetti della villa sono articolati da un ordine gigante di lesene dai capitelli corinzi, le quali interessano i piani primo e secondo, mentre il piano terra funge da basamento e ospita arcate su pilastri, in gran parte cieche.

Gli interni, tutti caratterizzati da splendidi pavimenti a mosaico, riflettono il gusto eclettico tipicamente ottocentesco, dal momento che agli ambienti dall'aspetto neoclassico, se ne affiancano uno neogotico, e uno neo-rococò.

Aperte al pubblico dal novembre 2014, le antiche cantine della residenza nascondono dettagli curiosi su un passato remoto e sull'impiego di alcuni ambienti di servizio, legati soprattutto, alla funzione agricola di questo luogo.

Info: tel: **0362 392235**

cultura@comune.desio.mb.it

www.comune.desio.mb.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili:

CASA NATALE PIO XI

Via Pio XI, 4

La collezione, recentemente risistemata, raccoglie arredi e cimeli. Tra i pezzi più pregiati l'apparecchio radiofonico realizzato personalmente da Guglielmo Marconi e donato al Pontefice nel 1931, anno della fondazione della Radio Vaticana.

Info: tel: **0362 303871**

c.i.s.d.pioxi@virgilio.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili:

Ville Aperte

ELLO

LC

VILLA AMMAN

Via XX Settembre, 15

Tipico esempio di architettura neoclassica. L'elegante blocco padronale su tre piani, ha una solida e severa conformazione. L'impostazione grandiosa e nel contempo semplice, esaltata dalla visuale imposta sia dall'ubicazione collinare che dal rigoglioso parco paesaggistico, ha suggerito rimandi al Piermarini. L'edificio assunse l'odierna conformazione tra gli anni 1837-39. In ogni caso sia la proporzione che la dislocazione e la decorazione delle sale sono state avvicinate alla Villa Greppi, in un solco di grande aristocrazia architettonica.

Info: tel: 0341 576164

info@comune.ello.lc.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili:



VILLA ANNONI MONTECUCCOLI

Via Massimo De Vecchi, 2

Il Marchese Calderara nel 1712 acquistò una casa di campagna ad Ello dalla famiglia Curioni. Questa Villa passò alla contessa Pino, moglie del famoso generale Napoleonico che aveva costruito la propria villa sui resti del castello "De Regibus" in località Bellavista. Nel 1820 fu venduta al conte Alessandro Annoni.

Cinquant'anni dopo il senatore conte Aldo Annoni, tra i fondatori della Cassa di Risparmio delle Province lombarde la ristrutturò mantenendo in essere solo il salone seicentesco della casa Calderara. Nel 1900 il palazzo pervenne in eredità alla Marchesa Montecucoli degli Erri-Cicogna. Nel 1934 la villa viene acquisita dalle reverende Suore della Riparazione attualmente proprietarie.

Info: tel: 0341 576164

info@comune.ello.lc.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili:

NOV
ITÀ



GALBIATE

LC

VILLA BERTARELLI

Via Bertarelli, 15

La villa, dimora signorile dell'alta borghesia milanese del sette-ottocento, nota per la sua raffinata architettura e per il suo notevole giardino, si affaccia sul versante occidentale di Galbiate, splendido balcone con vista sui laghi briantei e sulle prealpi comasche. Attestata fin dal 1721 nel catasto teresiano e destinata, secondo il costume del tempo, a luogo di villeggiatura e di svago, ospitò anche artisti e letterati famosi, fra i quali il poeta Carlo Porta. Nel corso degli anni la villa fu oggetto di numerose modifiche ed ampliamenti. L'intervento più organico fu realizzato nel 1911-13 dall'architetto Piero Portaluppi, che ne volle armonizzare ed ingentilire le forme architettoniche scegliendo di ricreare, accanto ad elementi di gusto tardo-ottocentesco, i motivi tipici del barocchetto lombardo: fregi, stucchi ed affreschi a soggetto floreale, ringhiere in ferro battuto a volute e riccioli, riproposti specularmente nelle aiuole in bosso del giardino sottostante, articolato in scenografiche terrazze. La villa e giardini sono di proprietà del Comune di Galbiate e del Parco Monte Barro e tutelati come bene di interesse pubblico, "parte costitutiva dell'identità nazionale". La villa è sede dell'Ecomuseo dei Monti e dei Laghi Briantei e del Distretto Culturale del Barro.



Info: tel: 0341 2414221/227

istruzioneecultura@comune.galbiate.lc.it

www.comune.galbiate.lc.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: in parte (no giardini)

CHIESA DI SAN MICHELE

Frazione San Michele

L'originaria chiesetta dedicata all'Arcangelo ha origini antichissime, probabilmente risalente al periodo longobardo. L'antico oratorio è attestato dal 1146; restaurato e ampliato nel Seicento è ora inglobato, a un piano inferiore come cripta nell'attuale chiesa che fu costruita su progetto dell'architetto milanese Attilio Arrigoni (1640 – 1709) tra il 1718 e il 1752 con una copertura provvisoria crollata nel 1939. Dopo che per decenni è stata lasciata in stato di abbandono il



Parco del Monte Barro ha recentemente effettuato il suo recupero conservativo come monumento storico artistico a cielo aperto, restituendo alla comunità uno spazio di straordinaria suggestione immerso nella natura del parco. Presso la chiesa si svolgeva fin dal '600 la famosissima sagra di San Michele, oggi ripristinata dopo 50 anni di silenzio.

CHIESA DI SANTA MARIA DI MONTE BARRO

Località Eremo di Monte Barro

La chiesa è documentata fin dal sec. XIII con dedicazione a S. Vittore. Fu ampliata nel sec. XV a seguito di eventi miracolosi e dedicata alla Madonna. Ha fatto parte del Convento francescano che è rimasto attivo fino al 1810. In chiesa sono presenti pregevoli affreschi, recentemente restaurati, sculture lignee e un bell'altare sorretto da sei colonne tortili con inglobata la statua della Vergine.



PARCO ARCHEOLOGICO DEL BARRO

Località Eremo di Monte Barro

Il Museo Archeologico del Barro espone interessanti reperti (più di 400) rinvenuti durante le campagne di scavo effettuate dal Parco tra il 1986 e il 1997 nei vicini Piani di Barra dove è stato portato alla luce il più grande insediamento di epoca gota scoperto in Italia (V – VI sec. d.C.).

Tra i reperti esposti al Museo si segnalano una corona pensile, monete, utensili, ornamenti ecc. nelle sale del museo numerosi pannelli espositivi conducono il visitatore a conoscere le origini dell'insediamento e la vita dei suoi abitanti.

Info:

tel: 0341 542266

info@parcobarro.it - www.parcobarro.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 



GARBAGNATE MONASTERO

LC

VILLA MICANZI, PALAZZO DEI NOBILI FUMAGALLI

Frazione Brongio, Piazza Fumagalli

Era l'edificio principale di un borgo fortificato quale era Brongio superiore in epoca medioevale. Di queste fortificazioni rimangono alcune tracce nelle sue parti più estreme: in via S. Isidoro (nelle fondamenta di alcune abitazioni) e nei pressi della ex Filanda. Il castello fu finito presumibilmente nel 1420 e presenta al suo interno un piazzale con diversi portici ad arco con colonne e logge. La torre è di recente costruzione (inizio XX secolo) originariamente era casa Nembrini, un'antica casa torre di difesa. Nell'ultima parte dell'edificio, alla destra del visitatore, vi era la cappella che, oltre ad essere la Chiesa di famiglia, venne usata da tutti gli abitanti del borgo per assistere alle funzioni religiose. Nel corso dei secoli, in questi locali, hanno trovato posto il primo ufficio postale del paese e, più recentemente, alcune attività artigianali.



Info: tel: 338 3074092 - criesimone@alice.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili:  (al piano terra e alla scuderia)

CHIESA DEI SS. NAZARIO E CELSO (Monumento Nazionale)

Via Gian Battista Butti

L'edificio religioso è stato eretto nel XI secolo nel cuore del paese; esso era annesso ad un monastero, come documentato in una pergamena del 1288. Di stile romanico, la chiesetta fu restaurata malamente nel 1660 e nel 1771, finché nel 1891 la famiglia Butti, proprietaria dell'oratorio, mediante l'opera degli ingegneri Magni e Santamaria, operò un restauro esemplare, riportando la struttura alle sue origini. Nel corso dei restauri, l'antica pietra sacra dell'altare fu rinchiusa in cristallo sotto quello nuovo, insieme con una capsella d'argento contenente un panno macchiato col sangue dei martiri Nazario e Celso.

Nel sistemare il pavimento vennero alla luce le fondamenta di un'altra chiesetta più antica, databile verso il V secolo. Tra il corpo della chiesa ed il coro si trovarono tracce di un muro divisorio. Questo elemento ha consentito di accostare la versione primitiva dell'edificio al filone delle chiese monastiche femminili di antichissima origine, composte da una chiesa e da un sacello, entrambi di pianta rettangolare e disposti l'una in prosecuzione dell'altro. Delle due chiese, una sarebbe servita ai canonici, l'altra alle religiose. La chiesetta di Garbagnate sarebbe allora in Italia uno dei pochi esempi conosciuti di questo classico schema architettonico.



Info: tel: 338 3074092 - criesimone@alice.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 

MUSEO ABEGG DELLA SETA

Via Statale, 49

Il Museo della seta Abegg situato in una filanda settecentesca, immersa in un gelseto, espone scoperte, invenzioni e macchine per la produzione di seta dal baco fino al tessuto. Presenta una ricca collezione di macchinari esposti in modo da far osservare le principali fasi di produzione: allevamento del baco, trattura dei bozzoli, torcitura della seta. Conclude il percorso un settore dedicato al futuro con le nuove ricerche e applicazioni della seta nel campo biomedico, della cosmesi, nella produzione di nuovi filati. Il Museo dispone di laboratori didattici animati da esperti formatori.



Info:

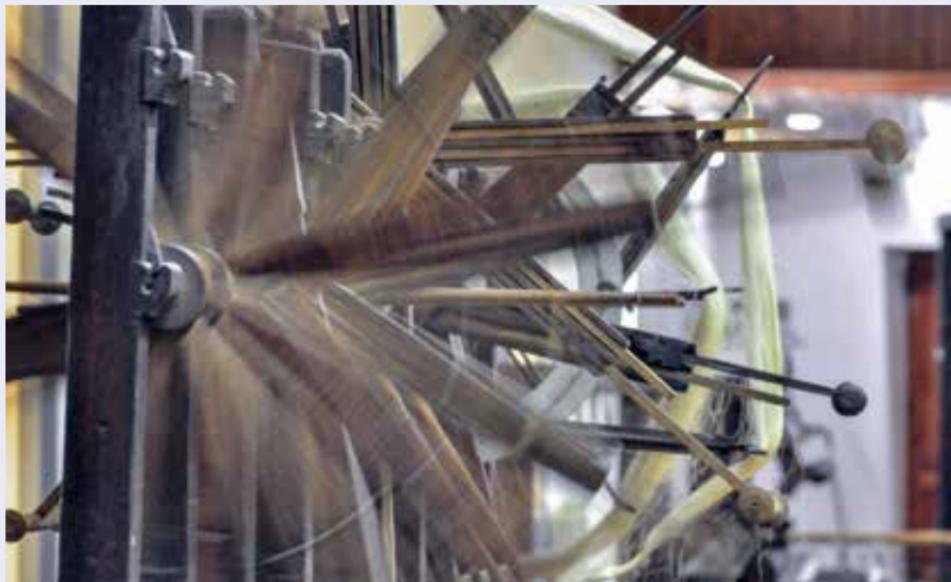
tel: 338 4149516

info@museosetagarlate.it

www.museosetagarlate.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 



LAINATE

MI

VILLA BORROMEO VISCONTI LITTA



Largo Vittorio Veneto, 12

Villa Borromeo Visconti Litta è stata nei secoli il luogo di villeggiatura preferito da molte nobili famiglie. Ideatore dell'intero complesso fu il Conte Pirro I Visconti Borromeo il quale, verso il 1585 diede una funzione prevalentemente ludica al suo possedimento agricolo lainate e lo trasformò in un luogo di delizie, facendo convergere in una mirabile sintesi la genialità dell'architetto Martino Bassi, degli scultori Francesco Brambilla il Giovane e Marco Antonio Prestinari, dei pittori Camillo Procaccini e Pier Francesco Mazzucchelli. Il Conte fece realizzare i giardini e costruire il Palazzo delle Acque, più comunemente conosciuto come Ninfeo. Nel 1970 il Comune di Lainate diede inizio ai primi interventi di restauro. Il visitatore può oggi ammirare nel Palazzo del Settecento le sale affrescate, tra le quali spicca quella decorata da Giuseppe Levati, i balconcini dei musicisti nella Sala delle Feste e gli ampi soffitti affrescati nel palazzo del Cinquecento. Lo spettacolo continua all'esterno con i giardini all'italiana, le settecentesche fontane di Galatea e del Nettuno e il parco con 820 alberi di 56 specie diverse.

Info:

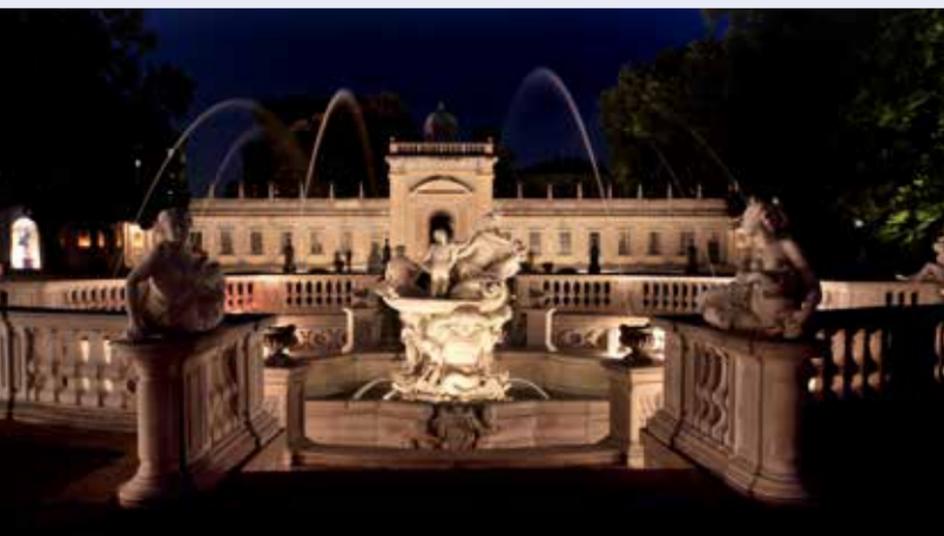
segreteria@villalittalainate.it

02 93598267

www.villalittalainate.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili:



Ville Aperte

LENTATE SUL SEVESO

MB

VILLA RADICE



Località Birago, Via Monte Grappa, 5

Trattasi di villa di origine seicentesca, che conserva anche le vestigia più antiche di un edificio preesistente di proprietà dei Porro Lecci con finestre a sesto acuto, risalenti al XIV-XV secolo. Edificio in muratura con solai lignei a tutti i piani.

ORATORIO DI SANTO STEFANO

Piazza San Vito

Voluto nel 1369 dal conte Stefano Porro, consigliere imperiale, quale suo mausoleo e cappella palatina: in semplice laterizio all'esterno, folgora al suo interno per la bellezza di un ciclo di affreschi fra i più importanti della Lombardia medievale: 43 riquadri ricoprono interamente le pareti dell'aula e narrano – con il più vasto ciclo presente in Italia – la vita del Protomartire.

Si possono apprezzare moltissimi dettagli che calano i singoli episodi nella società del tempo,rendendo così contemporanea la narrazione agiografica.

Sull'arco trionfale sta il Giudizio Universale e nel presbitero la grande Crocifissione. Il monumento trecentesco è stato interamente restaurato nel 2007 ed oggi totalmente fruibile.

Info:

Associazione "Amici dell'Arte" di Lentate sul Seveso

tel: 366 4511175

amiciarte.lentate@libero.it

www.amiciarte.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili:



ORATORIO SANTA MARIA MARIA DI MOCCHIROLO

Via per Mocchirolo

La costruzione fu eretta dal funzionario visconteo Lanfranco Porro nel XIV sec.; al suo interno si conservano tracce degli affreschi attribuiti a Pecino da Nova, mentre l'originale ciclo pittorico è oggi conservato alla Pinacoteca di Brera di Milano.

Info: **Associazione "Amici dell'Arte" di Lentate sul Seveso**

tel: 366 4511175

amicarte.lentate@libero.it

www.amicarte.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 



ORATORIO SAN FRANCESCO SAVERIO DI COPRENO

Via Trento

Di origini medioevale, riadattata nel corso dei secoli e divenuta infine cappella gentilizia dei marchesi Clerici, oltre alla volta affrescata conserva al suo interno un bassorilievo marmoreo di Vincenzo Vela.

Info: **Associazione "Amici dell'Arte" di Lentate sul Seveso**

tel: 366 4511175

Informazioni e prenotazioni: amicarte.lentate@libero.it

www.amicarte.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 

MUSEO CIVICO

Via Aureggi



Viene gestito dall'Associazione per la Gestione del Museo Civico, che opera in modo permanente per la conservazione e la tutela dei beni culturali e ambientali, con particolare riferimento a quelli del territorio milanese e comasco.

Info: **Associazione per la Gestione del Museo Civico**

tel: 0362 565396 – fax: 0362 557420

museocivico.lentate@gmail.com

Orari segreteria: merc. 21.00 – 24.00

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 

VILLA CENACOLO (O VOLTA SANNAZZARO)

Piazza San Vito, 33

Detta anche Cenacolo dalla Congregazione di suore che la abitò nel '900, risale al XVI secolo venne iniziata dal cardinale Stoppani sul finire del secolo.

Accesso disabili: 

VILLA MIRABELLO

Via Manzoni

Tra i gioielli troviamo Villa Mirabello a Birago, voluta nel 1756 da Gabriele Verri, padre di Pietro e Alessandro, fondatori del "Caffè" letterario e, per questo, frequentata da intellettuali dell' Illuminismo, come il Parini. L'edificio, circondato dalle costruzioni di servizio, si presenta come un blocco compatto coronato dalla torretta e ingentilito dalle cornici barocchette delle finestre e dal semplice balcone. Qui il Verri impiantò anche una filanda per la seta, per lavorare direttamente i bozzoli allevati localmente sui numerosi filari di gelsi (mürun).



Accesso disabili: 

VILLA RAIMONDI

Via Mancini, Birago

A Birago sorge anche Villa Raimondi, il più imponente tra i palazzi di Lentate, sorto nel 1630 - ad opera della Famiglia Casnedi - che presenta l'impianto a U tipico delle ville lombarde del tempo. Uniche decorazioni del sobrio edificio sono il balconcino al piano superiore e ciò che resta dei fregi dipinti intorno alle finestre. I due fronti principali sono collegati fra loro da un portico che mette in comunicazione il giardino anteriore (chiuso da un'edera ornata da statue e da un cancello monumentale con la R dei marchesi Raimondi) con il giardino-terrazzo, decorato da una grandiosa scalinata barocca che porta alla vallata sottostante. Alcuni ambienti conservano ancora le originarie decorazioni barocche. Nella vecchia rimessa delle carrozze è allestita la strumentoteca d'arte musicale, una collezione di oltre 6000 strumenti musicali provenienti da ogni parte del mondo.



Info: **Associazione "Amici dell'Arte" di Lentate sul Seveso - tel: 366 4511175**

amiciarte.lentate@libero.it - www.amiciarte.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 

LUOGHI DEL SACRO POPOLARE TRA LESMO E CAMPARADA

FUNTANIN DEL SULDA' Lungo il percorso del fiume Lambro, si trova la fonte della Madonna del soldato, che pare sia sorta miracolosamente per assetare un soldato che invocava la Madonna.

La leggenda narra che una legione romana si era persa nei boschi e che la fonte iniziò a sgorgare per dissetare i soldati (o un soldato della legione). Secondo una delle altre versioni il fatto sarebbe più tardivo e per ricordarlo era stata edificata una costruzione votiva romanica; qualcuno poi fa risalire l'evento al 1400. L'attuale edicola dell'antico luogo di culto popolare risale al 1876. Il Funtanin del Suldà è stato inserito dal FAI nel censimento dei luoghi del cuore.

CHIESA DI SAN CARLO La più antica menzione dell'oratorio di Gerno dedicato a San Carlo, risale ai primi anni del XVII secolo.

La chiesa, a navata unica, con slanciata facciata coronata da timpano, è stata probabilmente rimaneggiata nella seconda metà dell'Ottocento, per iniziativa, si tramanda, dello stesso conte Gian Luca della Somaglia, allora proprietario dei beni del Gernetto.

CHIESA PARROCCHIALE SANTA MARIA ASSUNTA Edificazione originaria del XVI secolo, a cui seguono restauri e ampliamenti, fino all'aspetto attuale. Al '600 risale la Madonna del Rosario dipinta da Camillo Procaccini. L'interno è impreziosito e caratterizzato da marmi settecenteschi. La facciata trova compimento nella seconda metà dell'Ottocento. Da segnalare per il suo particolare pregio l'organo liturgico Bernasconi (1988) restauri e ampliamenti, fino all'aspetto attuale.

CHIESA DI SANT'EUROSIA

Situata al centro dell'attuale grande corte dell'antica cascina Masciocco, la piccola chiesa dedicata a Sant'Eurosia risale probabilmente ad epoca anteriore al Settecento.

Con la ristrutturazione generale della cascina compiuta nella seconda metà dell'Ottocento, l'edificio religioso venne a trovarsi nella collocazione attuale, nel mezzo della corte rettangolare.

Edificazione originaria del XVI secolo, a cui seguono restauri e ampliamenti, fino all'aspetto attuale. Al '600 risale la Madonna del Rosario dipinta da Camillo Procaccini. L'interno è impreziosito e caratterizzato da marmi settecenteschi. La facciata trova compimento nella seconda metà dell'Ottocento. Da segnalare per il suo particolare pregio l'organo liturgico Bernasconi (1988) restauri e ampliamenti, fino all'aspetto attuale.

Info:

tel: 039 6985501 - 039 6985589

urp.lesmo@comune.lesmo.mb.it

www.comune.lesmo.mb.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 

LIMBIATE

MB

VILLA BAZZERO MELLA

Via Dante, 38

Attuale sede della Biblioteca comunale, compare già nelle mappe catastali del 1724. La trasformazione da masseria a villa si deve alla famiglia Bazzero che l'acquistò nel 1842, completandone la ristrutturazione intorno al 1890.

L'esterno, molto sobrio, conserva le caratteristiche di tipica residenza di campagna. Di sicuro interesse sono il parco circostante, il cortile interno con decorazioni in ciottoli colorati, nicchie e statue e, all'interno, alcuni camini e i soffitti a stucchi e a cassettoni dipinti.

Info: tel: 02 9963188

limbiate@brianzabiblioteche.it - www.comune.limbiate.mb.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: in parte (esterni e piano terra)



VILLA CRIVELLI PUSTERLA

Località Mombello, Via Garibaldi, 35



Edificio di proprietà della Provincia di Monza e della Brianza, è un autentico gioiello architettonico con elementi di pregio storici ed artistico, tipici dell'architettura settecentesca lombarda. La sua storia si intreccia con illustri ospiti: qui soggiornò Ferdinando IV di Borbone e Napoleone Bonaparte vi trattò la nascita della Repubblica Cisalpina.

Più recentemente la sua storia si intreccia con quella dell'Ospedale psichiatrico e tuttora con quella dell'Istituto Castiglioni e dell'annessa azienda agricola. Visitabile anche l'Oratorio di San Francesco, recentemente restaurato, che vide il matrimonio di due sorelle di Napoleone e che conserva la copia della pala d'altare di Bernardino Campi.

Info: tel: 02 9965595

preside@itaglimbiate.it - www.iiscastiglioni.gov

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: in parte (solo azienda agraria)

LISSONE

MB

VILLA REATI

Via Fiume, 3

L'edificio, disposto su due piani è stato oggetto nel corso dei secoli di numerosi interventi che ne hanno profondamente trasformato la primitiva struttura. Appartenuta fino alla fine del 1800 ai nobili Baldironi, la villa fu acquistata dai Paleari e successivamente dalla famiglia Reati, fino all'acquisizione da parte del Comune nel 1981. Le sale al piano terra, recentemente restaurate, sono impreziosite da grandi affreschi databili fra la fine del XVII e gli inizi del XVIII secolo e da soffitti a cassettoni in legno lavorato e dipinto.



MAC-MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA

Viale Padania, 6

La storia del MAC di Lissone è legata a quella del Premio Lissone, che dal 1946 al 1967 coinvolse i più importanti artisti del Secondo dopoguerra; in occasione delle varie edizioni del Premio furono acquisite numerose opere che l'amministrazione comunale decise di destinare in una sede permanente. Inaugurato nel 2000, il suo stile è frutto di una reinterpretazione del razionalismo già presente a Lissone e in Brianza.



Il Museo si articola su tre livelli fuori terra e un piano interrato, ed ospita artisti italiani e stranieri, come Emilio Vedova, Mario Schifano, Valerio Adami, Emilio Scanavino, Piero Dorazio, Mauro Reggiani, Renato Birolli, Ennio Morlotti, Mattia Moreni, Antoni Tàpies, Karel Appel, François Dufrène, Peter Klasen, Theodor Werner, Gerard Schneider, Luis Feito, Josep Guinovart, Edo Murtic.

Info: tel: 039 7397202

cultura@comune.lissone.mb.it

www.comune.lissone.mb.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 

Ville Aperte

MEDA

MB

VILLA ANTONA TRAVERSI E L'ANNESSA CHIESA DI S. VITTORE

Piazza Vittorio Veneto, 4

La villa, attualmente di proprietà della famiglia Antona Traversi, fu edificata all'inizio del 1800 trasformando il preesistente monastero femminile di S. Vittore, fondato agli inizi del IX secolo e soppresso nel 1798. L'edificio fu acquistato da G.G. Maunier che incaricò l'architetto L. Pollack di trasformare il cenobio in una villa neoclassica. Il progetto salvò la bella Chiesa di S. Vittore, definita la "Cappella Sistina" della Brianza per i magnifici affreschi cinquecenteschi di Bernardino Luini e della sua scuola.

E' possibile prenotare visite guidate al fondo di San Vittore dell'archivio Antona Traversi, ricco di documenti importanti e antichi del monastero di San Vittore, dal X al XVIII secolo.

Info: tel: **0362 1865809 - 334 7005062 (Pro Loco)**

cultura@comune.meda.mb.it

www.comune.meda.mb.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: in parte (esclusa sala del Coro)



MERATE

MB

VILLA CONFALONIERI E PARCO

Viale Garibaldi, 17

Realizzata dal Barone Enrico Confalonieri fra il 1912 ed il 1914 su progetto degli architetti Giuseppe e Fausto Bagatti Valsecchi, è un esemplare di villa-palazzo di stile settecentesco. Un porticato a tre archi, sostenuto da colonne lineari, introduce nell'importante ingresso che immette nel salone di rappresentanza, particolarmente ampio con pavimento in legno e soffitto a cassettoni. Un ampio scalone porta al primo piano nel cui corridoio sono collocati 342 ritratti di artisti famosi. Particolarmente ampio risulta essere il parco su una superficie di circa 20.000 metri quadrati oggi adibito a parco pubblico.



Info: tel: 039 9901323

info@prolocomerate.org - www.prolocomerate.org

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili:

FONDAZIONE GIUSEPPE MOZZANICA

NOVITÀ

Frazione Pagnano, Vicolo Chiuso, 5

La Fondazione Giuseppe Mozzanica di Pagnano, frazione di Merate, è nata nel 2007 per preservare e far conoscere l'opera di uno scultore e pittore legato a un'idea di lavoro artistico profondamente etica, prima ancora che estetica. La fondazione è strutturata come polo museale ed attraverso una serie di proposte, laboratori didattici ed iniziative culturali rivolte ad adulti, ragazzi, famiglie e scuole ha stabilito un forte legame con il territorio.

Il cuore della fondazione è la gipsoteca, dove sono custodite le sculture in gesso, un luogo affascinante che grazie alla luce naturale filtrata dalle ampie vetrate porta in risalto la tecnica scultorea di Mozzanica, il quale ricercava nelle sue opere proporzionalità, bellezza e armonia.



Info: tel: 039 9900706 - 339 1000988

info@fondazionegiuseppemozzanica.it

www.fondazionegiuseppemozzanica.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili:

MEZZAGO

MB

CHIESA DI SAN GEROLAMO

NOV
ITÀ

Piazza Libertà

Costruita nella seconda metà del Seicento, l'oratorio presenta una facciata molto semplice con un grande portale d'ingresso e cinque grandi finestre di cui una sulla facciata e le altre sul lato meridionale. L'interno è a un'unica grande navata a pianta rettangolare. Nella parete absidale si conserva una grande tela settecentesca del pittore Giovanni Perabò rappresentante la Vergine con S. Gerolamo e gli attributi del santo, un angelo e il leone. Sul lato sinistro una grande urna con Maria Bambina e sul lato destro una statua di S. Antonio.



Info:

tel: 039 623842

donmarco.villa@tin.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 

TORRE ARCHINTI

NOV
ITÀ

Piazza Libertà

La Torre, alta 28 metri, è divisa in sette piani, con relative finestrelle, l'ultimo dei quali, aggiunto nel XVIII secolo, è un loggiato sostenuto da quattro colonne ed è adibito a cella campanaria; al sesto piano c'è un grande orologio. Annessi alla Torre ci sono diversi edifici che danno vita ad una corte di forma trapezoidale.

Info:

tel: 039 6020470

maddalenavilla@coopmezzago.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 



MONTEVECCHIA

LC

SANTUARIO DELLA BEATA VERGINE DEL MONTE CARMELO

Via Belvedere, 49



Il Santuario barocco della Beata Vergine del Monte Carmelo è un luogo di culto con una lunghissima storia. Già all'inizio del secolo XIII sul colle esisteva una chiesetta dedicata a "S. Giovanni Battista in Monteggia", come attesta Goffredo da Bussero (1222-1289?) nel Liber Santorum.

Questa chiesetta pare che sia stata "appoggiata" ad un'antica torre-vedetta medievale, trasformata poi nell'attuale torre campanaria, donde la probabile originale etimologia del nome Monte-vecchia, da Mons Vigiliae ovvero monte della vedetta, trasformatosi poi in Montevegna, Montevegghia, Montevecchia. Tra il XVI e XVII secolo fu costruito, forse sulle rovine della precedente chiesetta danneggiata da un incendio, l'attuale tempio, sempre come chiesa parrocchiale dedicata a S. Giovanni Decollato; compatrona la Beata Vergine del Monte Carmelo.

ORATORIO DI SAN BERNARDO



Piazzetta San Bernardo (Quattro strade)

L'Oratorio di San Bernardo è la chiesa più antica di Montevecchia. Il primo riscontro documentato del culto di San Bernardo e della prima parte della costruzione è datato 1571. Infatti, lo schizzo topografico tracciato a penna ed allegato agli atti in occasione della prima visita pastorale a Montevecchia di san Carlo Borromeo, il 18 agosto 1571, riproduce un edificio con portale centrale e un piccolo campanile che ne testimonia la presenza. L'annotazione riferisce anche la dedizione dell'Oratorio a San Bernardo.

Il montevecchino Giovanni Antonio Scaccabarozzi, nato nel 1541, abbracciata la vita religiosa, devoto del Santo, mise mano nel 1589 alla già esistente cappellina, completandola di navata, sacrestia e campani letto, secondo i dettami post-conciliari.

Info: tel: 039 9930060 - segreteria@comune.montevecchia.lc.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili:

MONTICELLO BRIANZA

LC

VILLA GREPPI

Via Monte Grappa, 21

Villa neoclassica costruita all'inizio 800 per volere del Conte Giacomo Greppi.

All'interno del piano nobile si conserva il ciclo di decorazioni parietali risalente a quel periodo. Si trova immersa in un grande parco all'inglese e fronteggia sul lato sud i giardini all'italiana. Al piano terra della villa sarà visitabile il percorso museale – multimediale “Le stanze raccontano”.

Di proprietà del Consorzio Brianteo, Villa Greppi è affiancata da edifici rustici (granaio, scuderie, casa del fattore) completamente restaurati all'inizio degli anni 2000.

Info:

Consorzio Brianteo Villa Greppi

tel: 039 9207160

info@villagreppi.it

www.villagreppi.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili:



MUGGIÒ

MB

VILLA CASATI STAMPA DI SONCINO

Piazza Matteotti, 1

La preesistente dimora seicentesca viene trasformata in villa di delizia sul finire del Settecento su disegni dell'architetto Leopoldo Pollack su commissione del conte Agostino Casati. Caratterizzata da un corpo centrale a base ellittica, culminante con una torretta con colonne doriche, la villa troneggia sul bel parco all'inglese. Vi dimorarono illustri protagonisti del Risorgimento tra i quali Federico Confalonieri e Gabrio Casati. Nei primi anni ottanta del Novecento l'edificio è stato oggetto di un corposo intervento di restauro, per consentirvi l'insediamento della sede municipale.



Info:

tel: 039 793627

biblioteca@comune.muggio.mb.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili:

MAUSOLEO DEI CONTI CASATI

Piazza Matteotti, 1

Il Mausoleo Casati è un impianto celebrativo monumentale posto all'interno del cimitero cittadino che lo caratterizza e valorizza dal 1830. Al suo interno, una vasta area rettangolare, in asse con lo storico ingresso di via Libertà, è da allora riservata alla nobile famiglia dei Casati. Il tempio, di struttura neoclassica, è caratterizzato da possenti colonne doriche che dividono lo spazio in tre parti: nel centro vi è un piccolo altare, mentre ai lati sono collocati i busti marmorei di Gabrio e Camillo Casati. Un timpano sormontato da una massiccia croce di pietra chiude superiormente il tempio.

Info:

tel: 039 793627

biblioteca@comune.muggio.mb.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili:

NOVA MILANESE

MB

VILLA VERTUA

Via Garibaldi, 1

Edificio costruito nel 1917 ed inserito all'interno dell'omonimo parco. Lo stile Liberty è chiaramente identificabile in tutte le linee strutturali e decorative dell'edificio: il disegno delle scale alle ringhiere ed inferriate in ferro battuto, ai marmi usati e dello stile della bella fontana collocata nell'atrio interno. Dagli anni novanta la proprietà è passata al Comune ed è destinata a mostre ed attività culturali; inoltre ospita la Collezione Permanente Arti del Fuoco e la Donazione del pittore Vittorio Viviani.



VILLA BRIVIO

Piazzetta Prinetti, 1



Il primo documento nel quale si parla della villa risale al 1465. La facciata della villa neoclassica è stata concepita dall'architetto Moraglia su tre livelli, mentre il resto dell'edificio si distribuisce su due piani. Su questo fronte figura al centro un corpo leggermente avanzato che sorregge un timpano. I colori sono uguali a quelli della Villa Reale di Monza. I davanzali delle finestre sono in granito o in arenaria, il balcone centrale è in ferro battuto con decorazioni tipicamente neoclassi-

che. Il giardino, di stile Romantico, con movimenti di terra artificiali creati per effettuare rilievi e conche e dare una gradevole veduta. Villa Brivio è conosciuta dai Novesi come villa Crosti Colombo dal nome delle ultime due famiglie proprietarie, discendenti dai Vertua-Prinetti che l'hanno abitata fino al secondo dopoguerra. In seguito, fino agli anni novanta era adibita a dimora estiva. L'Amministrazione comunale nel 1990 ha acquistato la villa per destinarla alle attività artistiche e culturali.

Info:

tel: 0362 43498 - villa.brivio@novmilanese.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 



PALAZZINA DELLA MANIFATTURA BRIANTEA

Via Villoresi, 34

E' l'edificio dirigenziale e di rappresentanza di quella che un tempo fu la più grande ed importante tessitura di Nova, aperta intorno al 1910 dal signor Luigi Silvera e rimasta attiva fino al 1970. La manifattura produceva asciugamani in spugna.

Dagli anni '70 la palazzina ha ospitato aule della vicina scuola media Giovanni XXIII e, successivamente, è stata sede del Municipio presso la palazzina uffici, ancora oggi esistente e in uso. Per l'occasione è stato fatto un nuovo allestimento che valorizza le opere dall'arte dei premi Bice Bugatti – Giovanni Segantini, acquisite negli anni dall'amministrazione novese.

CHIESA SANT'ANTONINO MARTIRE

Piazza Marconi

Le prime notizie sulla sua esistenza risalgono al XIII secolo. La forma attuale risale ad ampliamenti del 1921-23 e 1935 - 36 curati dall'ingegnere Barboglio di Bergamo. Gli affreschi sono per la maggior parte del pittore torinese Luigi Morgai (1857-1934); il patrimonio artistico della Chiesa parrocchiale comprende undici dipinti ad olio su tela compresi tra il Cinquecento e l'inizio del Novecento.

Info:

tel: 0362 43498

villa.brivio@novmilanese.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 

OGGIONO

LC

VILLA SIRONI

NOV
ITA

Via Parini

Villa Sironi è una villa liberty che richiama lo stile eclettico Coppedè. Situata sul poggio di una collina e immersa in un parco naturalistico, ricco di piante ed essenze pregiate, con visuali panoramiche sul lago di Annone, la villa è realizzata principalmente in pietra arenaria, che ricopre tutte le facciate in modo uniforme, interrotta solo dalla fascia intonacata.

VILLA CACCIA DOMINIONI

NOV
ITA

Via Parini

Il Cortile Caccia Dominioni, di proprietà privata, è l'importante ingresso principale dell'omonima villa, storica signorile residenza oggionese. Il cortile si caratterizza per un'ambientazione ricca di fascino, ideale ad ospitare eventi culturali.

PALAZZO PRINA

NOV
ITA

Via 1° Maggio

Palazzo Prina, oggi di proprietà privata, è un'importante testimonianza della storia di Oggiono. Fu sede del Governo spagnolo e della Pretura di Oggiono. La visita riguarderà il cortile interno ed il bel porticato che caratterizzano l'ingresso principale del palazzo.

Info: tel: 0341 266416

cultura@comune.oggiono.lc.it

www.comune.oggiono.lc.it - www.oggiononews.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 



OLGIATE MOLGORA

LC

VILLA SOMMI PICENARDI

Via Sommi Picenardi, 8

Villa Sommi Picenardi e i suoi giardini, tra i cento più belli d'Italia.

Citata come nucleo rurale negli statuti milanesi (1346), presidio con torre d'avvistamento nella battaglia del Monte di Brianza tra Francesco Sforza e Veneziani (1447-1451), nel 1574 la tenuta, abitata da massari, era proprietà dei nobili Benedetto Vimercati e Battista Perego. Nel 1678 ai Vimercati subentrò la famiglia Sala, che ristrutturò gli edifici in elegante dimora suburbana. Nel 1702, a sud della dimora, il nobile Giovanni Battista Sala fece costruire l'oratorio dedicato ai SS. Ambrogio e Galdino. Intorno al 1730, sul fronte posteriore della villa, fu risistemato il giardino all'Italiana, caratterizzato da siepi di bosso potate ad arte, fontane e statue in pietra, che fanno da cornice alla superba scalinata con parapetti incrostati di mosaici lapidei. Risale invece al 1880 la messa a dimora delle diverse essenze del parco all'inglese che si deve a Gerolamo Sala, consorte di Donna Mina Sala Trotti. La villa passò nel 1920 al marchese Paolo Sommi Picenardi nipote di Mina e Gerolamo. La recente scoperta di un affresco raffigurante la "Gloria del Padre Eterno", attribuito dalla storica dell'arte Alessandra Di Gennaro al pittore Stefano Maria Legnani detto il Legnanino, ha contribuito a gettar luce sulle vicende della Villa e della piccola cappella gentilizia dove si conserva l'opera. La medaglia dipinta si pone come importante tassello della produzione del Legnanino in Brianza.

Info: tel: 333 2193904

proloco@olgiatem@libero.it

www.prolocoolgiatemolgora.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: in parte esclusa sedia a rotelle



ROBBIATE

LC

PALAZZO BASSI BRUGNATELLI

Via Donna Ida Fumagalli, 23

Quest'anno la visita guidata si snoderà in numerosi ambienti della secentesca dimora patrizia, tuttora abitata dalla famiglia: dalla sala da pranzo riccamente arredata ed affrescata al salottino cinese, dalla biblioteca risorgimentale alla cappella dedicata a Santa Teresa d'Avila, passando per la sala del biliardo e per il salotto neoclassico. Non mancheremo di mostrarvi il grande parco, dove potrete ammirare il cannocchiale prospettico, i lunghi viali, il roseto ottocentesco con le siepi foggiate all'italiana, la serra e molto altro ancora!

A chiusura della giornata, un concerto pianistico di musica classica (Schumann, Brahms, Chopin), interpretato da Giulia Rossini, con la collaborazione di Circuito Musica (posti limitati). Solo chi assisterà al concerto potrà visitare anche alcune sale al piano nobile, eccezionalmente aperte al pubblico.

Info: tel: 346 5235582

segreteria@palazzobassibrugnatellionlus.com

www.palazzobassibrugnatelli.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili:  (previo accordo telefonico)



SEREGNO

MB

LA SEREGNO STORICA: luoghi d'interesse del centro città

I luoghi d'interesse del centro città sono ricchi di cultura, curiosità, leggende, e passeggiare per il "borgo" di Seregno significa imbattersi in secoli di storia.

Partendo dall'Antico Oratorio dei Santi Rocco e Sebastiano, risalente alla fine del 1500 quando la popolazione, per mantenere fede ad un voto a San Sebastiano, trasformò la preesistente cappella dedicata a San Rocco nell'attuale chiesetta, al Santuario della Madonna dei Vignoli. Si proseguirà con il Palazzo dei nobili Medici da Seregno, una delle dimore patrizie più importanti di Seregno, che dal 1919 ospita la sede del circolo culturale San Giuseppe e di numerose altre associazioni culturali, punto di riferimento per la locale comunità parrocchiale. Si vedrà dall'esterno la rinomata e affascinante Torre del Barbarossa, il più antico ed importante monumento architettonico di Seregno, che si trova al centro dell'abitato accanto all'abside dell'antica chiesa di S. Vittore, soppressa nel 1781.

La "Seregno Storica" sarà anche l'occasione per conoscere la contrada del Pomiroeu e il Palazzo del Vescovito. E ancora la Basilica Romana Minore di San Giuseppe, le cui origini riportano alla metà del 700, la ex-chiesa di Sant'Ambrogio e piazza Italia, fino a Palazzo Landriani-Caponaghi risalente all'800 e già utilizzato come sede municipale.

Info:

tel: 0362 263311

info.cultura@seregno.info

www.comune.seregno.mb.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 



SEVESO

MB

PALAZZO COMUNALE

Viale Vittorio Veneto, 3

L'attuale sede del Comune di Seveso è un tipico esempio dell'architettura fascista e fu inaugurata da Benito Mussolini il 31 ottobre del 1936.

Il Corpo Musicale Santa Cecilia ed i suoi allievi intratterranno il pubblico con un piccolo intermezzo musicale per intrecciare la storia della Banda e del Palazzo Comunale e si potrà suonare insieme ai musicisti per scoprire il piacere di stare insieme alla banda (laboratorio musicale dai 4 anni in su).

L'evento è realizzato in collaborazione con Corpo Musicale Santa Cecilia - info@banda.it

Info: tel: 0362 508845

cultura@comune.seveso.mb.it

www.comune.seveso.mb.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 



SANTUARIO DI SAN PIETRO MARTIRE E CENTRO PASTORALE AMBROSIANO

Via San Carlo

Il fatto storico originario risale al 6 aprile 1252, data del martirio di San Pietro da Verona, avvenuto a Seveso per opera di sicari degli eretici catari. Il visitatore potrà esplorare un evento storico del medioevo lombardo poco conosciuto, che colloca le nostre terre nel pieno di quella Civitas christiana segnata da tensioni sociali e religiose di non semplice interpretazione, ma di grande importanza culturale. Il complesso conventuale e il Santuario, voluto da Giulio Arese nel 1662 per ospitare l'Ordine Domenicano, sono di stile barocco molto contenuto e fuso con la struttura architettonica ancora rinascimentale. Il parco secolare permette al visitatore che abbia superato il quadripartito a 13 navate di inoltrarsi in una varietà di ambienti e luoghi protetti da maestosi alberi e alte siepi, tanto da dimenticarsi in pochi passi le ordinate geometrie



conventuali e godere della partecipazione al creato che si fa preghiera e raccoglimento. In tale raccoglimento erano ospitati fino a tutto il 2013 i seminaristi del biennio di spiritualità ora accolti a Venegono. Il Santuario è diventato luogo di culto diocesano ai martiri e il Seminario luogo di formazione per laici e religiosi. Una comunità di Sacerdoti diocesani abita e anima il luogo.

Info: tel: **0362 508845**

cultura@comune.seveso.mb.it

www.comune.seveso.mb.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 

BOSCO DELLE QUERCE

Via Ada Negri

Il Bosco delle Querce di Seveso e Meda. Un parco unico al mondo nato dopo i lavori di bonifica a seguito dell'incidente del 10 luglio 1976, quando dall'Icimesa di Meda uscì una nube tossica che comprendeva diossina. Un viaggio nella memoria del presente.....un luogo da vivere e da scoprire...passo dopo passo...

Info: tel: **0362 517291**

ecologia@comune.seveso.mb.it

www.bosco.dellequerce.it

facebook: **Bosco delle Querce di Seveso e Meda**

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 



Ville Aperte

SULBIATE

MB

CASTELLO LAMPUGNANI CREMONESI

Piazza Castello, 1



Costruito nel 1452 da Paolo Lampugnani, ricco mercante milanese, viene ampliato nelle epoche successive. La pianta quadrilatera era originariamente cinta da un fossato alimentato artificialmente da una rete di canali e attraversato da un ponte levatoio d'accesso. Il cortiletto interno conserva tracce di antiche decorazioni ad affresco presenti anche nelle sale del piano terreno.

Info:

tel: 039 6020975

anna.franceschi@comune.sulbiate.mb.it

www.comune.sulbiate.mb.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili:

CHIESA ROMANTICA DI SANT'AMBROGIO

Via Enrico Fermi

L'oratorio di Sant'Ambrogio, parte di un monastero di monache benedettine, conserva una pregevole abside romanica in pietra, un campaniletto in laterizi del XIV – XV secolo e affreschi del XII secolo

Info:

tel: 039 6020975

anna.franceschi@comune.sulbiate.mb.it

www.comune.sulbiate.mb.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili:



CHIESA DI SAN PIETRO APOSTOLO

Via Manzoni

La chiesina dedicata a San Pietro Apostolo risale al 1931. Fu costruita grazie alla generosità della famiglia Beretta e poi donata nel 1933 alla fabbrica della Parrocchia di Brentana. La nuova chiesa sorge sul luogo di un precedente edificio sacro, al quale si accenna per la prima volta nel "Codice" di Goffredo da Bussero del XIII secolo, che sarebbe stato voluto dalla famiglia Figini, la maggiore proprietaria terriera nel villaggio di Sulbiate Superiore nel XVI secolo.

Info:

tel: 039 6020975

anna.franceschi@comune.sulbiate.mb.it

www.comune.sulbiate.mb.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 



EX FILANDA

Via A.Manzoni, 11

L'ex-Filanda di Sulbiate rappresenta un'interessante testimonianza di archeologia industriale, in un territorio dedito all'allevamento del baco da seta e alla produzione di tessuti di seta nel XIX secolo e nella prima metà del secolo scorso.

L'atto di costruzione del setificio risale al 23 gennaio 1923: a partire da questo anno e fino alla Seconda Guerra Mondiale la Filanda è stata fonte di occupazione per centinaia di donne.

Nell'ambito del Distretto Culturale Evoluto di Monza e Brianza, con il contributo di Fondazione Cariplo, si sono realizzati i lavori di restauro (in fase di completamento), con l'obiettivo di mettere a confronto il tema del recupero di un edificio di archeologia industriale con quello dell'efficienza energetica. Qui infatti si intende realizzare un polo dedicato all'artigianato artistico – denominato Fabbrica del Saper Fare – innovativo ad alto contenuto produttivo e fortemente specializzato sulle connessioni tra imprese artigiane di qualità e nuove tecnologie, che integri nei suoi 430 mq le tre dimensioni fondanti del meccanismo d'impresa: produzione, commercializzazione e formazione.

Info: grazia.riva@comune.sulbiate.mb.it

www.comune.sulbiate.mb.it

www.makeinprogress.org

Accesso disabili: 



TREZZO SULL' ADDA

NOV
ITA

MI

CASTELLO VISCONTEO

Via Valverde, 33

Il Castello Visconteo è l'emblema di Trezzo. Si erge su un promontorio circondato dal fiume Adda, posizione strategica intuuta già da Federico Barbarossa nel XII secolo. Nel Trecento Bernabò Visconti, il Signore di Milano, costruisce una rocca inespugnabile. Suggeriti i sotterranei e la massiccia torre di 42 metri, dalla quale si gode un panorama mozzafiato, dalle Prealpi fino alla pianura.

Info: info@prolocotrezzo.com

www.prolocotrezzo.com

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 



QUADRERIA CRIVELLI

Via Dante, 12

La Quadreria Crivelli, recentemente aperta al pubblico, è una collezione di dipinti, stampe, arredi che sono stati riportati allo splendore da sapienti restauri e si possono ammirare nel nuovo allestimento in Villa Comunale, circondata da un incantevole parco e sede della biblioteca A. Manzoni. Il capolavoro di punta è la Madonna col Bambino attribuita a Bernardino de' Conti, seguace di Leonardo.

Info: info@prolocotrezzo.com

www.prolocotrezzo.com

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 

TRIUGGIO

MB

VILLA TAVERNA

Frazione Canonica Lambro, Via Conte Paolo Taverna, 2

Già citata da Bartolomeo Taegio nel suo trattato "La Villa" (1559), Villa Taverna è una delle più prestigiose dimore del patriziato milanese che quivi si stanziò sin dal XVI secolo. Fu il conte Francesco Taverna, Gran Cancelliere del Ducato di Milano, a rilevare la proprietà presso la Camera Ducale di Milano nell'anno 1525.

Il sito, probabilmente già interessato da insediamenti nel XII secolo (si ricorda tradizionalmente la presenza di una canonica), è menzionato come uno dei luoghi più ameni del territorio brianteo.

La struttura odierna con planimetria a "U", corpo padronale su due piani e ali laterali più basse, fu ammodernata nel corso del Seicento e nei primi decenni del Settecento. Elementi caratterizzanti la dimora sono gli splendidi camini del Cinquecento, muniti dei blasoni della casata Taverna, il giardino all'italiana, che conserva ancora l'assetto cinquecentesco, e le statue che si ergono sui pilastri d'ingresso, allegorie dell'Autunno e della Primavera.

Info: tel: **0362 9741229**

urp@comune.triuggio.mb.it

www.comune.triuggio.mb.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: in parte (solo piano terra)



USMATE VELATE

MB

ORATORIO DI SAN FELICE, VELATE

Via Bettolino

Monumento funebre dei Conti Giulini della Porta all'interno del cimitero di Velate dalle forme eleganti, fatto erigere nel 1849 dalla contessa di Belgioioso per il marito. Racchiude due capolavori ottocenteschi dello scultore ticinese Vincenzo Vela: L'Ecce Homo e la Preghiera dei morti.

Info: tel: **039 6829789**

bibusmate@sbv.mi.it - www.comune.usmatevelate.mb.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 



VILLA BELGIOIOSO SCACCABAROZZI

Piazza Scaccabarozzi

Edificata sul finire del Settecento dal conte Rinaldo di Barbiano, principe di Belgioioso d'Este, Villa Scaccabarozzi è stata luogo di villeggiatura della più illustre e ammirata nobiltà milanese dell'Ottocento.

L'imponente edificio con l'attiguo parco secolare è stato acquistato e ristrutturato dal Comune nel 1996. Le sale visitabili, al piano terra, ospitano tutto l'anno mostre, conferenze e possono essere richieste per matrimoni civili.

Info: tel: **039 6829789**

bibusmate@sbv.mi.it - www.comune.usmatevelate.mb.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 



CHIESETTA DEL DOSSO

Via Cappelletta

La chiesetta, probabilmente del primo quarto dell'Ottocento, sorge nella zona denominata "Dosso" di Velate - dove si misura la maggior altitudine del territorio comunale - ha pianta circolare ed è dedicata alla Madonna del Carmelo.

La pala dell'altare raffigura, infatti, la Madonna che dona lo scapolare del Carmelo a San Pietro, San Carlo Borromeo e San Rocco.

La cappella rimase di proprietà privata fino al 1963, quando fu donata alla Parrocchia di Velate che ogni anno, il 16 luglio, vi celebra la festa della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo.

Info:

tel: 039 6829789

bibusmate@sbv.mi.it

www.comune.usmatevelate.mb.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 



VALMADRERA

LC

ORTO BOTANICO ALL'INTERNO DEL CENTRO CULTURALE FATEBENE FRATELLI

NOV
ITÀ

Via Fatebene Fratelli



L'Orto Botanico sorge all'interno del Centro Culturale Fatebene fratelli, nel luogo in cui si trovava originariamente l'antico orto (Giardino dei Semplici) in cui i frati coltivavano le erbe medicinali per la loro attività assistenziale.

Ricreato rispettando la struttura originaria l'Orto ospita oggi oltre 450 specie di piante officinali, aromatiche e flora montana locale.

Info: tel: 334 1334856
lucenascosta@gmail.com
www.lucenascosta.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info
Accesso disabili: 



VAREDO

MB

VILLA BAGATTI VALSECCHI

Via Vittorio Emanuele II, 48



L'edificio venne costruito nel 1878, trasformando una piccola cascina che sorgeva già dal 1721, dagli architetti Fausto e Giuseppe Bagatti Valsecchi, discendenti della nobile famiglia milanese Bagatti che si stabilì in campagna a partire dal 1523 per sfuggire alla peste. L'attuale complesso fu completato nel 1884.

Lo stile è eclettico. Le colonne della soggetta posta sul tetto provengono dal quattrocentesco convento milanese di S. Erasmo. Le statue nel parco sono del settecento veneto, quella centrale è romanica. Il porticato è retto da colonne quattrocentesche provenienti dal distrutto Lazzaretto di Milano. L'interno della Villa conserva ancora i soffitti di legno e le volte dipinte.

Villa Bagatti Valsecchi ospita per il periodo giugno – ottobre 2015 la mostra concorso ExpoArtitaliana, con la curatela del Prof. Vittorio Sgarbi. Le sale della Villa ed il suo splendido parco saranno allestiti con opere di pittura, scultura e fotografia.

Info: tel: **0362 587205**

cultura@comune.varedo.mb.it

www.comune.varedo.mb.it - www.villabagattivalsecchi.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 



VARENNA

LC

CASA MUSEO VILLA MONASTERO

Via Giovanni Polvani, 4

Villa Monastero rappresenta oggi uno degli esempi più interessanti di residenza in stile eclettico in cui gli interventi succedutisi tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo hanno aggiunto elementi funzionali e decorativi senza distruggere le tracce delle vicende precedenti dell'edificio, così da ottenere una villa con giardino di grande impatto scenografico e valore simbolico. Villa Monastero nasce infatti dalla continua ristrutturazione dell'antico monastero cistercense femminile di Santa Maria.

La disposizione del terreno in terrazzamenti ha favorito l'articolazione del giardino in una sequenza di inquadrature diverse con qualche elemento ricorrente. Villa Monastero è oggi Casa Museo ed è interamente visitabile grazie ad un percorso che si snoda in quattordici sale interamente arredate, che hanno mantenuto arredi e decorazioni originari. La struttura ospita inoltre un Centro Convegni conosciuto a livello internazionale.

La Villa è circondata da un Giardino Botanico che si estende per quasi due chilometri lungo il fronte lago da Varenna a Fiumelatte, offrendo opportunità di svago e di apprendimento grazie alla presenza di numerose e rare specie arboree autoctone ed esotiche.

Info: tel: 0341 295450

villa.monastero@provincia.lecco.it

www.villamonastero.eu

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 



VERANO BRIANZA

MB

EX CONVENTO DEI CAPPUCCINI

Via Cavour, 11

Esempio restaurato di architettura conventuale di fine '500 con chiostro aperto, pozzo coperto, ghiacciaia, chiesa, oggi trasformato in residenza, ma mantenendo i caratteri originari. Il Convento fu edificato su impulso del Cardinale Carlo Borromeo ed a seguito di bolla papale del 1582. Venne soppresso e confiscato il 27 maggio 1798 da Napoleone Bonaparte. Dopo la sua sconfitta nel 1799, il convento venne riacquistato dal marchese Lodovico Trotti per la somma di 395 scudi che lo restaurò e lo assegnò in uso nuovamente ai frati cappuccini fino al 1810. Nel 1845 fu trasformato in villa padronale con annessi rustici.

Info:

tel: 0362 90851

gfondaci@comune.veranobrianza.mb.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 



VERDERIO

LC

AIA DI VERDERIO

Via Sernovella, 1

AIA, un gioiello del 1857, era un complesso adibito ad essiccatoio delle granaglie, progettato dall'architetto Besia di Domodossola e inaugurato nel 1863. L'edificio serviva per gli uffici commerciali, mentre sull'aia i contadini stendevano il grano ad essiccare al sole.

Nel 2004, acquistato dalla famiglia Verderio, è stato restaurato con l'autorizzazione del Ministero dei Beni Culturali e Ambientali per essere poi utilizzato come sede di Coverd, azienda che si occupa di tecnologie e materiali bioedili naturali tra cui il sughero, una delle tante eccellenze del "made in Italy" per l'isolamento termico e acustico degli edifici. Sotto il cortile di lastre di granito, è stato ricavato un museo "Vita Contadina del Novecento", dove sono state ricostruite cinque ambientazioni tipiche della vita rurale con attrezzi originali d'epoca.

Info:

tel: 039 512487

diana@coverd.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: in parte (museo non accessibile)



VILLASANTA

MB

VILLA CAMPERIO E GIARDINO

Via Confalonieri 55

Villa Camperio è lo stabile più antico del comune (1676).

La famiglia Camperio diventa protagonista della storia locale nell'anno 1818, quando acquista la villa seicentesca di La Santa dal conte Federico Confalonieri, che nel 1815 venne qui relegato dal Governo austriaco.

Con l'acquisizione della Villa Camperio (1975) l'Amministrazione comunale acquisiva anche la biblioteca della famiglia, che andava a costituire il Fondo Famiglia Camperio, comprendente materiale bibliografico e il ricchissimo fondo documentario e fotografico (oltre 2.200 fototipi conservati presso la Biblioteca Civica). Nella parte posteriore i giardini, ricchi di essenze ad alto fusto, fanno da richiamo alla natura rigogliosa del parco di Monza.

Info:

tel: 039 23754258

villasanta@brianzabiblioteche.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 



VIMERCATE

MB

MUSEO DEL TERRITORIO

Via Vittorio Emanuele II, 53

La neoclassica Villa Sottocasa (sec. XVIII-XIX) ospita il MUST Museo del territorio vimercatense, vincitore del premio ICOM 2012 come "Miglior allestimento italiano". 14 sale narrano oltre 2000 anni di storia della Brianza con reperti archeologici, dipinti e opere d'arte, oggetti e filmati d'epoca, resi accessibili con l'utilizzo delle più moderne tecnologie.



Info: Ufficio I.A.T. e MUST

tel: 039 6659488 (attivo tutti i giorni ore 10-13 e 15-18)

info@museomust.it

turismo@comune.vimercate.mb.it

www.museomust.it

facebook: MUST Museo del territorio vimercatense

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: 

Conserva il biglietto di
Ville Aperte in Brianza
e avrai diritto a un
INGRESSO RIDOTTO al MUST
fino al 31/12/2015

PALAZZO TROTTI

Piazza Unità d'Italia, 1

Sale riccamente affrescate, soffitti decorati, camini settecenteschi, antichi dipinti e arredi originali impreziosiscono gli ambienti di Palazzo Trotti (sec. XVII-XVIII), già residenza dei feudatari di Vimercate.

Gli affreschi più suggestivi furono realizzati intorno al 1750 dal pittore ticinese Giuseppe Antonio Orelli.

Solo in occasione di Ville Aperte sarà possibile visitare anche il primo piano con le sale di Angelica e Medoro, di Piramo e Tisbe e di Andromeda.



Info: Ufficio I.A.T. e MUST

tel: 039 6659488 (attivo tutti i giorni ore 10-13 e 15-18)

turismo@comune.vimercate.mb.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili:  in parte (solo piano terra)



VILLA GALLARATI SCOTTI

Frazione Oreno, Via Scotti

Uno dei migliori esempi di dimora signorile lombarda. L'imponente villa (sec. XVII-XIX) fu trasformata in forme neoclassiche da Simone Cantoni, con l'ampia corte anteriore chiusa da due tempietti e il corpo nobile su tre piani con ampi saloni riccamente arredati e affrescati. Alle spalle si apre il grandioso parco, che nell'impianto all'inglese conserva tracce dell'antico giardino all'italiana, dove emerge il barocco Ninfeo del Nettuno.

Info: **Ufficio I.A.T. e MUST**

tel: **039 6659488** (attivo tutti i giorni ore 10-13 e 15-18)

info@museomust.it

turismo@comune.vimercate.mb.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili: in parte (solo piano terra)

CASINO DI CACCIA E PARCO DI VILLA BORROMEO

Frazione Oreno, Via Piave, 8

Il suggestivo Casino di Caccia (sec. XV) conserva uno straordinario ciclo di affreschi in stile gotico-internazionale, con scene di caccia e di amore cortese, tra gli esempi più importanti di pittura profana del Quattrocento in Lombardia.

La visita prosegue nello splendido giardino di Villa Borromeo (sec. XVII-XIX), contiguo al parco della Villa Gallarati Scotti con cui crea una vasta zona a verde nel cuore di Oreno.



Info: **Ufficio I.A.T. e MUST**

tel: **039 6659488** (attivo tutti i giorni ore 10-13 e 15-18)

info@museomust.it

turismo@comune.vimercate.mb.it

Prenotazioni su: www.villeaperte.info

Accesso disabili:

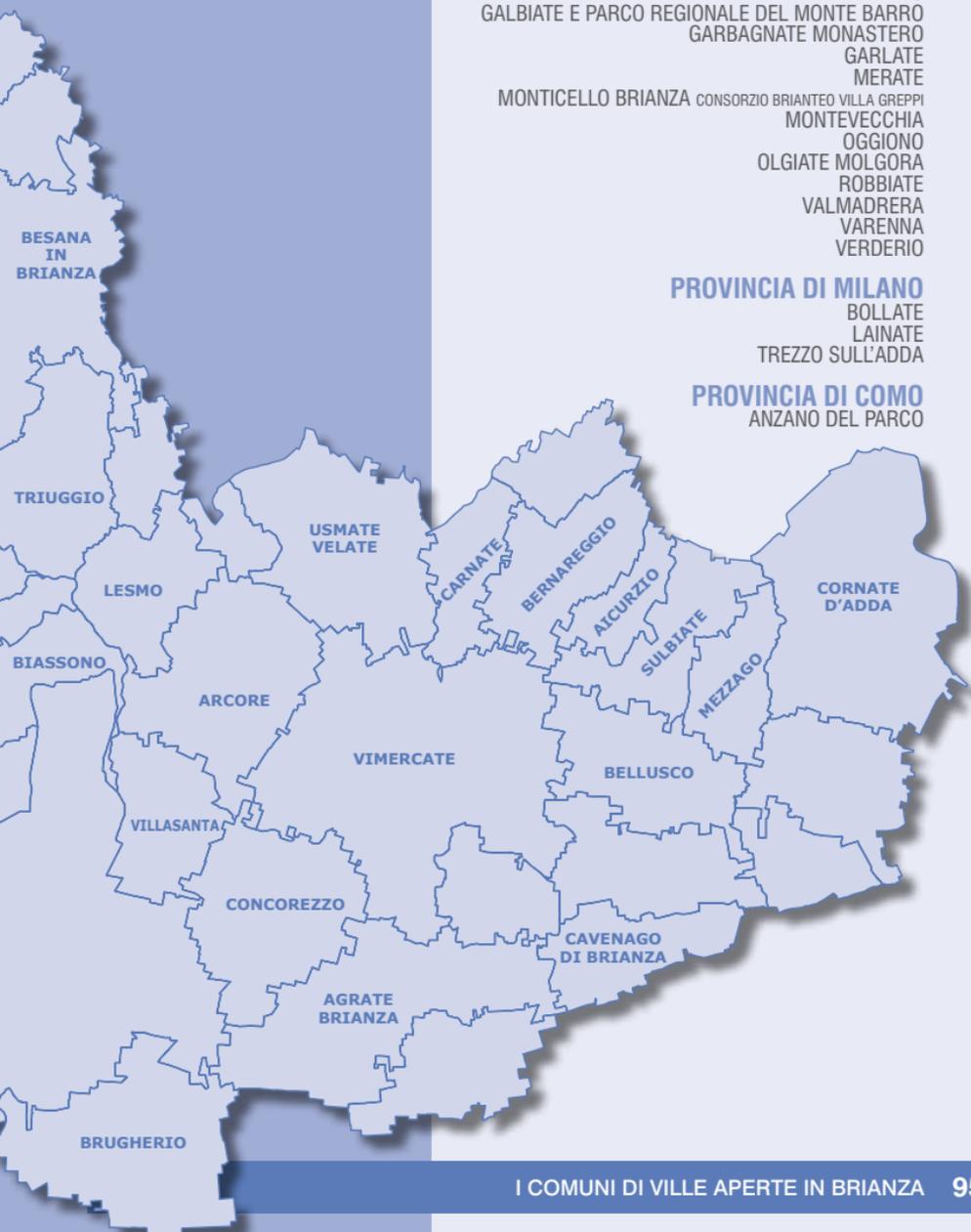
Finito di stampare nel mese di Agosto 2015

Foto della copertina di Mario Donadoni, Archivio Consorzio Villa Reale e Parco di Monza.

I luoghi della Special Edition di Ville Aperte in Brianza

PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA





Aderiscono inoltre:

PROVINCIA DI LECCO

- ANNONE DI BRIANZA
- BARZANO
- BOSISIO PARINI
- CALCO
- CASATENOVO
- CASSAGO BRIANZA
- CIVATE
- ELLO
- GALBIATE E PARCO REGIONALE DEL MONTE BARRO
- GARBAGNATE MONASTERO
- GARLATE
- MERATE
- MONTICELLO BRIANZA
- CONSORZIO BRIANTEO VILLA GREPPI
- MONTEVECCHIA
- OGGIONO
- OLGIATE MOLGORA
- ROBBiate
- VALMADRERA
- VARENNA
- VERDERIO

PROVINCIA DI MILANO

- BOLLATE
- LAINATE
- TREZZO SULL'ADDA

PROVINCIA DI COMO

- ANZANO DEL PARCO

IL SISTEMA VILLE GENTILIZIE LOMBARDE PER EXPO

Ideate tra il Cinquecento e il Settecento per celebrare il prestigio dei proprietari con opere d'arte esclusive, per incantare i visitatori con feste, banchetti, concerti e per godere la frescura di giardini e incantevoli giochi d'acqua, le Ville Gentilizie rappresentano ancora oggi **meta una turistica di grande interesse** per molti visitatori italiani e stranieri in Lombardia; da qui l'idea di farle maggiormente conoscere al grande pubblico, in particolare nel periodo di Expo, tramite i vantaggi offerti da un sistema integrato.

Parte così nel 2015 il nuovo progetto finanziato da Regione Lombardia con il nome **"Il Sistema Ville Gentilizie Lombarde per EXPO"**, con capofila il Comune di Cesano Maderno. Si ricollega al progetto nato nel 2010 a chiusura di un percorso di studio avviato da Regione Lombardia e Fondazione Cariplo, che negli anni è riuscito a mettere in rete patrimoni storico-artistici d'inestimabile valore come **Villa Arconati di Bollate**, **Palazzo Arese Borromeo** di Cesano Maderno, **Villa Cusani Tittoni Traversi** di Desio, **Villa Visconti Borromeo Litta** di Lainate, **Villa Crivelli Pusterla** di Limbiate, di proprietà della Provincia Monza Brianza.

Il nuovo progetto riprende quindi la valorizzazione di queste cinque Ville Gentilizie, aprendosi anche al **Bosco delle Querce di Seveso e Meda**.

L'accoglienza a cura dei **Volontari per il Patrimonio Culturale** del **Touring Club Italiano**, nuovo partner del Sistema, nell'ambito del progetto "Aperti per voi", si aggiunge al prezioso contributo delle Associazioni che operano nelle ville attraverso un centinaio di guide volontarie, permettendo una maggiore concentrazione di visite in particolare durante il periodo di EXPO 2015. Grazie a loro il Sistema può centrare l'obiettivo di valorizzare, far conoscere e svelare a un pubblico in costante crescita magnifici palazzi, opere d'arte, antichi giardini, sorprendenti giochi d'acqua.

Il supporto scientifico dell'altro nuovo partner del Sistema, **l'Istituto di Storia dell'Arte Lombarda - ISAL**, permetterà la fruizione di contenuti multimediali per approfondire conoscenze e curiosità relative a ogni bene da valorizzare. Basterà uno smartphone e inquadrare i "QR code" disseminati lungo i nostri percorsi per essere piacevolmente accompagnati lungo il viaggio.

Altre novità del progetto sono la **creazione di itinerari turistici integrati**, con possibilità di affittare biciclette lungo i percorsi, appositamente studiati per mettere in collegamento i luoghi storici e naturalistici tramite mobilità dolce, e il potenziamento della comunicazione, anche tramite social media, delle visita guidate alle ville e del fitto programma di eventi previsti in particolare durante EXPO. L'intento è quello di mantenere nel tempo il beneficio delle azioni previste dal Sistema, in modo che anche nel periodo successivo all'Esposizione universale un pubblico sempre più vasto abbia l'occasione di visitare questi incantevoli luoghi.



VILLE GENTILIZIE LOMBARDE

UNA STORIA DI VALORE

Approfondimenti: <http://www.villegentilzielombarde.org/>

L'iniziativa è promossa e coordinata
dalla Provincia di Monza e della Brianza
Progetto Distretto Culturale Evoluto MB



MEET
BRIANZAEXPO
ARTE&CULTURA

in collaborazione e con il contributo di:



iniziativa realizzata con il contributo di:



**Regione
Lombardia**

In collaborazione con



Provincia di Lecco

Con il patrocinio di



Touring Club Italiano



ADSI
Associazione Dimore Storiche Italiane

AIM
Associazione
Interesi Municipali



**Italia
Nostra!**
Monza

Informazioni e prenotazioni:

www.villeaperte.info

Infoline tel. 039 9752251

da lunedì a giovedì: h. 9.30-13.00 e 14.00-17.00

venerdì: h. 9.30-13.00

sabato e domenica 19, 20, 26 e 27 settembre: h. 9.30-17.00

#villeaperte15

Ville Aperte